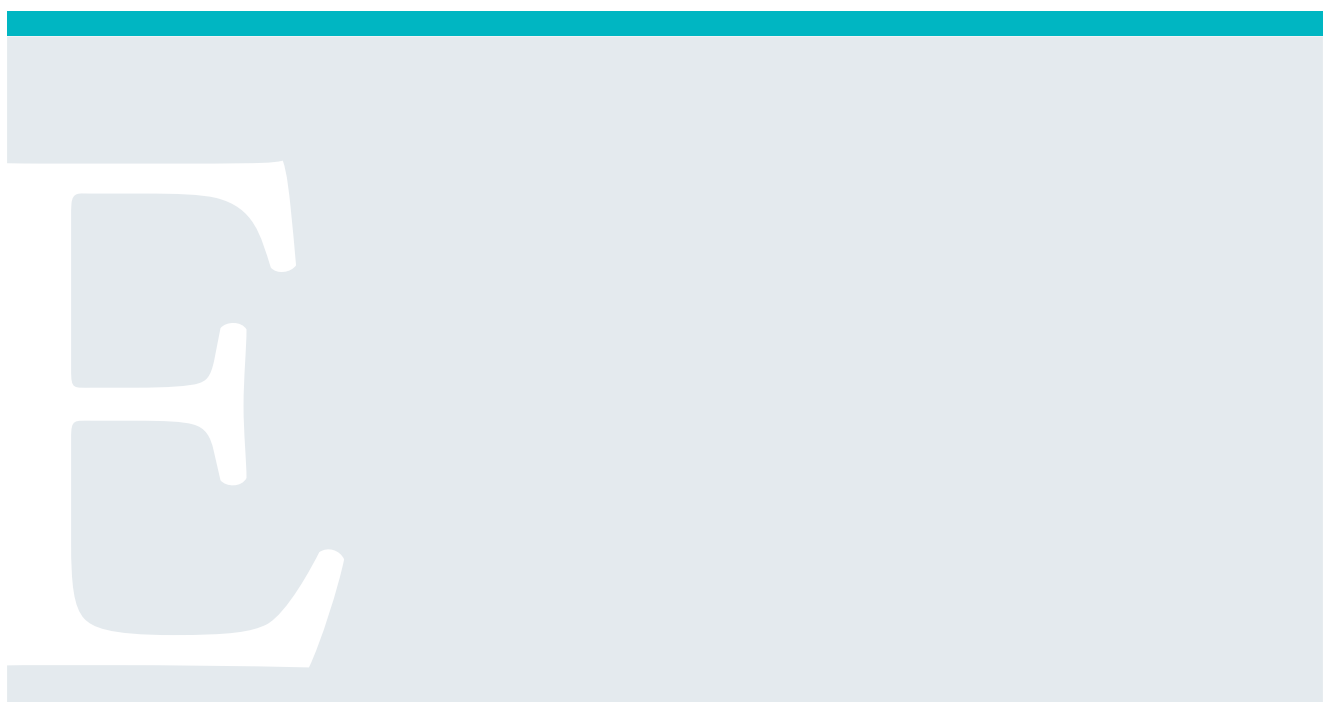


Sistema Euromobiliare

**Regolamento Unico dei Fondi
gestiti da Euromobiliare
Asset Management SGR SpA**



INDICE

A) SCHEDA IDENTIFICATIVA	pag. 4
Denominazione e durata dei Fondi	pag. 4
Società di gestione del risparmio	pag. 5
Depositario	pag. 5
Periodicità di calcolo del valore della quota e fonti di riferimento per la pubblicazione del suo valore nonché delle eventuali modifiche regolamentari	pag. 6
B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO	pag. 7
Art. 1 Oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche dei Fondi	pag. 7
1. Parte specifica relativa a ciascun Fondo	pag. 7
■ Euromobiliare Flessibile 30	pag. 7
■ Euromobiliare F3	pag. 7
■ Euromobiliare Flessibile 60	pag. 8
■ Euromobiliare Flessibile Azionario	pag. 9
■ Euromobiliare Euro Aggregate	pag. 10
■ Euromobiliare Reddito	pag. 10
■ Euromobiliare Azioni Italiane	pag. 11
■ Euromobiliare Emerging Markets Bond	pag. 12
■ Euromobiliare Obiettivo 2023	pag. 12
■ Euromobiliare Science 4 Life	pag. 13
■ Euromobiliare Flessibile Obbligazionario	pag. 14
■ Euromobiliare Progetto 2021	pag. 15
■ Euromobiliare Opportunity 2022	pag. 15
■ Euromobiliare Progetto 2021 Atto II	pag. 16
■ Euromobiliare European Banks	pag. 17
■ Euromobiliare Progetto 2022 Atto I	pag. 18
■ Euromobiliare Strategia Flessibile Value	pag. 19
■ Euromobiliare Progetto 2022 Atto II	pag. 20
■ Euromobiliare PIR Italia Azionario	pag. 21
■ Euromobiliare PIR Italia Flessibile	pag. 22
■ Euromobiliare Progetto 2023 Atto I	pag. 23
■ Euromobiliare Short Term 2021	pag. 24
■ Euromobiliare Equity Mid Small Cap	pag. 25
■ Euromobiliare Smart 2024	pag. 26

■ Euromobiliare Accumulo Smart 50	pag. 27
■ Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II	pag. 28
■ Euromobiliare Smart 2023	pag. 29
■ Euromobiliare Equity Selected Dividend	pag. 30
■ Euromobiliare Cities 4 Future	pag. 31
■ Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond	pag. 32
1.1. Parte relativa a tutti i Fondi	pag. 32
Art. 2 Proventi, risultati della gestione e modalità di ripartizione	pag. 35
Art. 3 Regime delle spese	pag. 42
3.1. Spese a carico dei Fondi	pag. 42
3.1 <i>bis</i> Ulteriori oneri a carico di specifici fondi	pag. 48
3.2. Oneri a carico dei partecipanti	pag. 49
C) MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO	pag. 53
1. Partecipazione ai Fondi	pag. 53
1.1 Previsioni generali	pag. 53
1.1 <i>bis</i> Previsioni particolari	pag. 54
1.2 Modalità di sottoscrizione delle quote	pag. 54
1.3 Sottoscrizione delle quote mediante Piani di accumulo	pag. 56
1.4 Operazioni di passaggio tra fondi o tra comparti istituiti all'interno del medesimo Fondo (switch)	pag. 57
2. Quote e certificati di partecipazione	pag. 57
3. Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti	pag. 58
4. Spese a carico della SGR	pag. 58
5. Valore unitario della quota e sua pubblicazione	pag. 58
6. Rimborso delle quote	pag. 59
6.1 Previsioni generali	pag. 59
6.2 Modalità di rimborso delle quote	pag. 61
7. Modifiche del regolamento	pag. 62
8. Liquidazione del Fondo	pag. 62

Il presente regolamento è stato approvato dall'organo amministrativo della SGR che, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, ha accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all'art. 37, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 (testo unico della finanza), relative all'approvazione in via generale dei regolamenti dei fondi comuni. Pertanto, il presente regolamento non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale.

A

SCHEDA IDENTIFICATIVA

Il presente Regolamento si compone di tre parti: **a)** Scheda identificativa; **b)** Caratteristiche dei prodotti; **c)** Modalità di funzionamento.

DENOMINAZIONE TIPOLOGIA E DURATA DEI FONDI

OICVM (di seguito "Fondi" ovvero, con riferimento a ciascuno, "Fondo" denominati:

- **Euromobiliare Flessibile 30**
- **Euromobiliare F3**
- **Euromobiliare Flessibile 60**
- **Euromobiliare Flessibile Azionario**
- **Euromobiliare Euro Aggregate**
- **Euromobiliare Reddito**
- **Euromobiliare Azioni Italiane**
- **Euromobiliare Emerging Markets Bond**
- **Euromobiliare Obiettivo 2023**
- **Euromobiliare Science 4 Life**
- **Euromobiliare Flessibile Obbligazionario**
- **Euromobiliare Progetto 2021**
- **Euromobiliare Opportunity 2022**
- **Euromobiliare Progetto 2021 Atto II**
- **Euromobiliare European Banks**
- **Euromobiliare Progetto 2022 Atto I**
- **Euromobiliare Strategia Flessibile Value**
- **Euromobiliare Progetto 2022 Atto II**
- **Euromobiliare PIR Italia Azionario**
- **Euromobiliare PIR Italia Flessibile**
- **Euromobiliare Progetto 2023 Atto I**
- **Euromobiliare Short Term 2021**
- **Euromobiliare Equity Mid Small Cap**
- **Euromobiliare Smart 2024**
- **Euromobiliare Accumulo Smart 50**
- **Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II**
- **Euromobiliare Smart 2023**
- **Euromobiliare Equity Selected Dividend**
- **Euromobiliare Cities 4 Future**
- **Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond**

La durata dei Fondi è fissata al 31 dicembre 2050 salvo anticipata liquidazione nei casi previsti dal successivo art. 8 (PARTE C) potrà essere prorogata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione almeno due anni prima della scadenza.

Per tutti i fondi è prevista la "Classe A".

Per il Fondo Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond è prevista la sola "Classe Z".

Per taluni Fondi sono, inoltre, previste le ulteriori Classi di quote di seguito riportate:

FONDI	CLASSE
Euromobiliare Flessibile 30 Euromobiliare F3 Euromobiliare Flessibile 60 Euromobiliare Flessibile Azionario Euromobiliare Euro Aggregate Euromobiliare Reddito Euromobiliare Azioni Italiane Euromobiliare Emerging Markets Bond Euromobiliare Obiettivo 2023 Euromobiliare Science 4 Life Euromobiliare Flessibile Obbligazionario	“Z”
Euromobiliare PIR Italia Azionario Euromobiliare PIR Italia Flessibile	“1”

Le suddette classi di quote si differenziano tra loro per il regime commissionale applicato e per le modalità di partecipazione.

La “Classe A” dei fondi Euromobiliare PIR Italia Azionario ed Euromobiliare PIR Italia Flessibile è finalizzata esclusivamente all’investimento nei Piani di Risparmio a lungo termine (PIR) e pertanto può essere sottoscritta unicamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato italiano. Non è consentita la cointestazione. Diversamente, la “Classe I” può essere sottoscritta esclusivamente dai “clienti professionali di diritto”, di cui all’Allegato 3 del Regolamento Consob in materia di Intermediari, adottato con Delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.

La “Classe I” può essere sottoscritta esclusivamente dai “clienti professionali di diritto”, di cui all’Allegato 3 del Regolamento Consob in materia di Intermediari, adottato con Delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018.

La Classi “I” e “Z” possono essere altresì sottoscritte da Enti Previdenziali privatizzati (per tali intendendosi gli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private ai sensi del d.lgs. 509/94 e gli enti istituiti per la tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione, il cui esercizio è condizionato all’iscrizione in appositi albi o elenchi ai sensi del d.lgs. 103/96), Fondi Sanitari (per tali intendendosi i fondi sanitari integrativi del servizio sanitario nazionale, istituiti o adeguati ai sensi dell’art. 9 del decreto legislativo 20 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e gli enti, casse e società di mutuo soccorso aventi esclusivamente fine assistenziale, di cui all’art. 51 comma 2, lettera a) del D.P.R. 917/1986) e fondazioni.

Ove non diversamente precisato, ogni riferimento alle quote di Fondi contenuto nel presente Regolamento deve intendersi quale riferimento alle quote di ciascuna classe.

Tutte le quote di un Fondo appartenenti alla stessa classe hanno uguale valore e uguali diritti.

SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Euromobiliare Asset Management SGR SpA, autorizzata dal Ministero del Tesoro ed iscritta al n. 7 dell’Albo delle Società di Gestione del Risparmio (sezione gestori di OICVM) e al n. 5 Sezione “Gestori FIA (Fondi d’Investimento Alternativi) tenuti dalla Banca d’Italia ai sensi dell’art. 35 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito D. Lgs. n. 58/98 o T.U.F), con sede in Milano, Corso Monforte 34 - (di seguito indicata come “Società di Gestione”, “Società” o “SGR”), appartenente al gruppo bancario Credito Emiliano - Credem, iscritto al numero 20010 dell’Albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d’Italia ai sensi dell’articolo 64, del D. Lgs. n. 385/1993. Sito Internet: www.eurosg.it.

I fondi Euromobiliare Equity Mid Small Cap ed Euromobiliare Equity Selected Dividend sono gestiti in delega da Equita SIM SpA con sede in Milano via Filippo Turati 9, iscritta all’albo Consob n. 67 con delibera n. 11761 del 22/12/1998, appartenente al gruppo Equita Group Spa. Sito Internet: www.equitasim.it

DEPOSITARIO

BNP Paribas Securities Services S.C.A (di seguito: il Depositario), con sede legale in 3 Rue d’Antin, 75002 Parigi, operante tramite la propria succursale di Milano, con sede in Piazza Lina Bo Bardi n. 3 - iscritta al n. 5483 dell’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia.

Le funzioni di emissione e di rimborso dei certificati di partecipazione ai Fondi vengono espletate presso la sede della Succursale di Milano del Depositario.

Presso la predetta sede sono disponibili i Prospetti contabili dei Fondi.

Il sito internet del Depositario è: www.bnpparibas.com.

Il Depositario può, sotto la propria responsabilità avvalersi di sub-depositari per la custodia dei valori dei Fondi.

PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA E FONTI DI RIFERIMENTO PER LA PUBBLICAZIONE DEL SUO VALORE NONCHÉ DELLE EVENTUALI MODIFICHE REGOLAMENTARI

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo, distinto in classi, espresso in Euro, viene determinato con cadenza giornaliera, tranne nei giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana, nonché nei giorni festivi stabiliti dallo Stato Italiano. Il valore della quota è pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ore" e sul sito internet della SGR (www.eurosg.it).

Sulle medesime fonti è pubblicato mediante avviso il contenuto di ogni eventuale modifica regolamentare.

B

CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti: **a)** Scheda identificativa; **b)** Caratteristiche dei prodotti; **c)** Modalità di funzionamento.

Art. 1

Oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche dei Fondi

1. PARTE SPECIFICA RELATIVA A CIASCUN FONDO

Euromobiliare Flessibile 30

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria e obbligazioni convertibili e/o *cum warrant*;
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria.

Il Fondo investe in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario e sino al 30% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo e in depositi bancari. L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento. Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare F3

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria e obbligazioni convertibili e/o *cum warrant*;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti finanziari su indici finanziari (compresi indici su *commodities*);
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo investe in azioni e obbligazioni, senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può investire fino al 100% dell'attivo in strumenti monetari e/o titoli di debito, e fino al 70% dell'attivo in azioni.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo e in depositi bancari.

Il Fondo può altresì essere investito, nel rispetto dei limiti e sotto le condizioni di cui al "Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio", in strumenti finanziari su indici finanziari anche legati all'andamento di *commodities* (ossia, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, beni quali le materie prime, il petrolio, i metalli industriali, i metalli preziosi, l'avena, il frumento, il mais, ecc.). L'investimento in tali indici può avvenire tramite ETF, OICR, derivati, notes, ecc..

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo "total return". La strategia di gestione è flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/ settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria.

Per la componente obbligazionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti.

Per la componente azionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai paesi ed ai singoli settori e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali ed alla qualità del management.

Per la componente investita in strumenti finanziari su indici finanziari su *commodities*, la selezione degli strumenti si basa sulle previsioni circa l'andamento di questa asset class in funzione dello scenario macroeconomico, e del contributo di decorrelazione che questa stessa apporta a prescindere dalle valutazioni previsionali.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Flessibile 60

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria.

Il Fondo può investire sino al 60% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari e fino ad un massimo del 100% - con un minimo comunque del 30% - del totale delle attività in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario.

Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili in misura non superiore al 30% dell'attivo.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo e in depositi bancari.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando, se necessario, frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Flessibile Azionario

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria.

Il Fondo investe in misura almeno pari al 20% dell'attivo in strumenti finanziari azionari senza vincoli predeterminati relativamente alla valuta ed ai mercati di riferimento. Inoltre il Fondo investe in misura massima del 80% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati in Euro di emittenti sovrani e di società residenti in Paesi industrializzati nonché in organismi internazionali.

Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili in misura non superiore al 30% dell'attivo.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Fino al 10% dell'attivo del Fondo può essere investito in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso in misura non superiore al 30%.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore circa l'andamento nel breve medio termine dei mercati e dei titoli, operando, se necessario, frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Euro Aggregate

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

Il Fondo investe in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati principalmente in Euro, emessi principalmente da emittenti sovrani, organismi internazionali e società aventi sede nell'Unione Europea. Inoltre può investire, in via residuale, in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. In ogni caso, il controvalore degli strumenti finanziari denominati in divise diverse dall'Euro detenuti nel Fondo non potrà eccedere il 30% del portafoglio complessivo.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Fino al 10% dell'attivo del Fondo può essere investito in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è tendenzialmente compresa tra 1 e 3 anni.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi delle principali variabili macroeconomiche/finanziarie e di analisi fondamentale specifica sui singoli emittenti.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Reddito

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria, con esclusione delle obbligazioni convertibili. Il Fondo investe in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati in Euro, di emittenti sovrani, di organismi internazionali e di società, situati prevalentemente nei paesi dell'Unione Europea. Possono inoltre essere effettuati investimenti residuali in strumenti finanziari denominati in altre divise europee diverse dall'Euro. In ogni caso, il controvalore degli strumenti finanziari denominati in divise diverse dall'Euro detenuti nel Fondo non potrà eccedere il 20% del portafoglio complessivo.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Fino al 10% dell'attivo del Fondo può essere investito in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è tendenzialmente compresa tra 4 e 7 anni.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi delle principali variabili macroeconomiche con attenzione prestata agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria della Banca Centrale Europea e alle opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Azioni Italiane

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria e obbligazioni convertibili e/o *cum warrant*;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio principalmente orientata verso strumenti finanziari azionari rappresentativi di capitale di rischio.

Il Fondo investe in azioni, denominate principalmente in Euro, emesse da società italiane, quotate in mercati azionari italiani e/o di emittenti italiani quotati in altri mercati regolamentati, a vario grado di capitalizzazione e con prospettive di crescita stabili nel tempo, senza differenziazione settoriale.

Il Fondo può investire, in via residuale, in azioni di società aventi sede in Paesi diversi dall'Italia, quotate in mercati regolamentati, anche denominate in divise diverse dall'Euro.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Fino al 10% dell'attivo del Fondo può essere investito in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

In via residuale è possibile l'investimento in strumenti finanziari obbligazionari, obbligazionari convertibili e/o *cum warrant*, e/o monetari.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli settori, e su analisi economico - finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Emerging Markets Bond

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria e obbligazioni convertibili e/o *cum warrant*;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

Il Fondo investe in misura almeno pari al 50% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario senza vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione ed al merito creditizio, emessi da emittenti sovrani e da società residenti nei Paesi Emergenti.

Inoltre il Fondo investe, in misura massima del 50% dell'attivo, in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati in Euro di emittenti sovrani e di società residenti in Paesi Industrializzati nonché in organismi internazionali.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può investire fino al 100% dell'attivo in strumenti monetari e/o titoli di debito, in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo e in depositi bancari.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è tendenzialmente compresa tra 2 e 5 anni.

La SGR attua una gestione di tipo "*total return*". La strategia di gestione è flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria può variare in misura anche sensibile, sulla base di valutazioni sia di tipo quantitativo sia di tipo discrezionale, queste ultime focalizzate sull'analisi delle principali variabili macroeconomiche dei paesi interessati.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Obiettivo 2023

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria e obbligazioni convertibili e/o *cum warrant*;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, mira ad ottimizzare l'investimento nell'orizzonte temporale a dicembre 2023.

Il Fondo può investire sino al 40% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari e fino ad un massimo del 100% del totale delle attività in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario.

Il Fondo può investire in obbligazioni convertibili in misura massima del 20% dell'attivo.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e settori economici.

L'investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti è previsto nella misura massima del 20% dell'attivo.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

La duration complessiva del portafoglio (incluendo i derivati) è pari a massimo 6 anni e comunque decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento.

La SGR attua una gestione attiva di tipo flessibile.

La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore circa l'andamento nel breve medio termine dei mercati e dei titoli, operando, se necessario, frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti e settori di investimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Science 4 Life

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria anche di tipo convertibile;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo di tipo flessibile può investire le proprie attività in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o del mercato monetario.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e mercati di riferimento.

Il Fondo può investire fino al 100% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari e obbligazionari di società, che presentano un investimento focalizzato su tematiche relative alla salute e benessere, alimentazione, energie rinnovabili, invecchiamento della popolazione, gestione delle risorse naturali ed infrastrutture sostenibili.

Inoltre il Fondo può investire fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario di emittenti sovrani e di organismi internazionali.

Fino al 10% dell'attivo del Fondo può essere investito in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in strumenti finanziari obbligazionari di tipo convertibile nonché in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% dell'attivo.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 30% dell'attivo.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi tecnica, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento.

Inoltre, nella selezione dei titoli azionari e strumenti obbligazionari societari, vengono considerate anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (Environmental, Social and Corporate governance factors – ESG) con l'obiettivo di identificare emittenti in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Flessibile Obbligazionario

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria anche di tipo convertibile e cum warrant, nonché di tipo ibrido, sia a conversione volontaria che obbligatoria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

Il Fondo investe fino al 100% in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario senza vincoli predeterminati relativamente alla tipologia degli emittenti, alla loro collocazione geografica e alla valuta di denominazione. Inoltre il Fondo può investire in strumenti finanziari obbligazionari convertibili.

Fino al 10% dell'attivo del Fondo può essere investito in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, gestendo in modo attivo il rischio di duration, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Euromobiliare Progetto 2021

OGGETTO

Il Fondo può investire negli strumenti finanziari di seguito indicati:

- Strumenti di natura azionaria;
- Strumenti di natura obbligazionaria;
- Strumenti del mercato monetario;
- Strumenti derivati;
- Depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita, pari a circa 7 anni (maggio 2023).

Nel Periodo di Sottoscrizione, come definito nell'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Una volta decorso il termine di 5 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

Il Fondo può investire sino al 50% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari e fino ad un massimo del 100% del totale delle attività in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo ed in depositi bancari. L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è pari a massimo 5 anni e comunque decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

La SGR attua una strategia di gestione attiva di tipo "total return".

La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria può variare in misura anche sensibile, sulla base di valutazioni sia di tipo quantitativo sia di tipo discrezionale, queste ultime focalizzate sull'analisi delle principali variabili macroeconomiche dei paesi interessati.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Entro sei mesi dalla scadenza del sopra richiamato orizzonte temporale di 7 anni, Euromobiliare Progetto 2021 sarà oggetto di fusione con un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare caratterizzato da una politica di investimento compatibile rispetto a quella da esso perseguita, comunque nel rispetto della disciplina prevista in materia di fusione tra fondi.

Euromobiliare Opportunity 2022

OGGETTO

Il Fondo può investire negli strumenti finanziari di seguito indicati:

- Strumenti di natura azionaria;

- Strumenti di natura obbligazionaria;
- Strumenti del mercato monetario;
- Strumenti derivati;
- Depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita, pari a circa 7 anni (giugno 2023).

Nel Periodo di Sottoscrizione, come definito nell'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Una volta decorso il termine di 6 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

Il Fondo può investire sino al 60% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari e fino ad un massimo del 100% del totale delle attività in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo ed in depositi bancari. L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è pari a massimo 6 anni e comunque decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

La SGR attua una strategia di gestione attiva di tipo "total return".

La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria può variare in misura anche sensibile, sulla base di valutazioni sia di tipo quantitativo sia di tipo discrezionale, queste ultime focalizzate sull'analisi delle principali variabili macroeconomiche dei paesi interessati.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Entro sei mesi dalla scadenza del sopra richiamato orizzonte temporale di 7 anni, Euromobiliare Opportunity 2022 sarà oggetto di fusione con un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare caratterizzato da una politica di investimento compatibile rispetto a quella da esso perseguita, comunque nel rispetto della disciplina prevista in materia di fusione tra fondi.

Euromobiliare Progetto 2021 Atto II

OGGETTO

Il Fondo può investire negli strumenti finanziari di seguito indicati:

- Strumenti di natura azionaria;
- Strumenti di natura obbligazionaria;
- Strumenti del mercato monetario;
- Strumenti derivati;
- Depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita, pari a circa 7 anni (ottobre 2023).

Nel Periodo di Sottoscrizione, come definito nell'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Una volta decorso il termine di 5 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

Il Fondo può investire sino al 50% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari e fino ad un massimo del 100% del totale delle attività in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

Il Fondo può altresì investire, fino ad un massimo del 10% dell'attivo, in depositi bancari.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La duration complessiva del portafoglio (inclusendo i derivati) è pari a massimo 5 anni e comunque decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

La SGR attua una strategia di gestione attiva di tipo "total return".

La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria può variare in misura anche sensibile, sulla base di valutazioni sia di tipo quantitativo sia di tipo discrezionale, queste ultime focalizzate sull'analisi delle principali variabili macroeconomiche dei paesi interessati.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Entro sei mesi dalla scadenza della sopra richiamata durata di 7 anni, Euromobiliare Progetto 2021 Atto II sarà oggetto di fusione con un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare caratterizzato da una politica di investimento compatibile rispetto a quella da esso perseguita, comunque nel rispetto della disciplina prevista in materia di fusione tra fondi.

Euromobiliare European Banks

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 7 anni (dicembre 2023).

Nel Periodo di Sottoscrizione, come definito nell'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR aventi analoga natura), nonché in depositi bancari.

Una volta decorso il termine di 6 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria.

Il Fondo può investire fino al 100% del totale delle attività in strumenti finanziari:

- azionari emessi principalmente da società europee, quotate in mercati azionari europei e/o in altri mercati regolamentati, a vario grado di capitalizzazione;
- obbligazionari e/o del mercato monetario, emessi principalmente da emittenti sovrani, organismi internazionali e società aventi sede in Europa.

Tutti gli investimenti sono principalmente denominati in euro e per almeno il 50% emessi da emittenti operanti nel settore finanziario.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo ed in depositi bancari. L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività. L'investimento in Paesi Emergenti è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Entro sei mesi dalla scadenza della sopra richiamata durata di 7 anni, Euromobiliare European Banks sarà oggetto di fusione con un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare caratterizzato da una politica di investimento compatibile rispetto a quella da esso perseguita, comunque nel rispetto della disciplina prevista in materia di fusione tra fondi.

Euromobiliare Progetto 2022 Atto I

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria (incluse obbligazioni convertibili);
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 7 anni (marzo 2024).

Nel Periodo di Sottoscrizione, come definito nell'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR aventi analoga natura) nonché in depositi bancari.

Una volta decorso il termine di 5 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

Il Fondo può investire fino al 100% del totale delle attività in strumenti finanziari obbligazionari (incluse obbligazioni convertibili) e/o del mercato monetario, senza vincoli predeterminati relativamente alla tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Tutti gli investimenti sono principalmente denominati in Euro, Lira Sterlina, Franco Svizzero, Dollaro USA e Yen.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è previsto in misura contenuta.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Entro sei mesi dalla scadenza della sopra richiamata durata di 7 anni, Euromobiliare Progetto 2022 Atto I sarà oggetto di fusione con un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella da esso perseguita, nel rispetto della disciplina prevista in materia di fusione tra fondi.

Euromobiliare Strategia Flessibile Value

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria (incluse obbligazioni convertibili);
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 7 anni (maggio 2024).

Nel Periodo di Sottoscrizione, come definito nell'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR aventi analoga natura) nonché in depositi bancari.

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria.

Il Fondo può investire fino al totale dell'attivo, con un minimo del 50%, in strumenti finanziari di tipo azionario e, fino ad un massimo del 50% dell'attivo, in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario.

Gli investimenti sono principalmente denominati in Euro, Lira Sterlina, Franco Svizzero, Dollaro USA e Yen e senza vincoli predeterminati in ordine alla tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso in misura contenuta.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Una volta decorso il termine di 5 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Per quanto riguarda la componente azionaria, la SGR investe con particolare attenzione alle società con valutazioni inferiori a quelle di alternative comparabili nel mercato (c.d. stile di gestione value).

Entro sei mesi dalla scadenza della sopra richiamata durata di 7 anni, Euromobiliare Strategia Flessibile Value sarà oggetto di fusione con un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella da esso perseguita, nel rispetto della disciplina prevista in materia di fusione tra fondi.

Euromobiliare Progetto 2022 Atto II

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria (incluse obbligazioni convertibili);
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 7 anni (giugno 2024).

Nel Periodo di Sottoscrizione, come definito nell'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR aventi analoga natura) nonché in depositi bancari.

Una volta decorso il termine di 5 anni e 6 mesi dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria.

Il Fondo può investire fino al 50% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari e fino ad un massimo del 100% del totale delle attività in strumenti finanziari obbligazionari (incluse obbligazioni convertibili) e/o del mercato monetario.

Gli investimenti sono principalmente denominati in Euro, Lira Sterlina, Franco Svizzero, Dollaro USA e Yen e senza vincoli predeterminati in ordine alla tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso in misura contenuta.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria, monetaria ed azionaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Entro sei mesi dalla scadenza della sopra richiamata durata di 7 anni, Euromobiliare Progetto 2022 Atto II sarà oggetto di fusione con un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella da esso perseguita, nel rispetto della disciplina prevista in materia di fusione tra fondi.

Euromobiliare PIR Italia Azionario

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria (incluse obbligazioni convertibili e/o cum warrant);
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo rientra tra gli "investimenti qualificati" destinati alla costituzione di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge n. 232/16 e successive modificazioni, per le posizioni PIR costituite fino al 31 dicembre 2018.

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio principalmente orientata verso strumenti finanziari azionari rappresentativi di capitale di rischio.

Il Fondo investe, in ciascun anno solare, per almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato Italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo dello Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano. La predetta quota del 70% deve essere investita per almeno il 30%, che corrisponde al 21% del totale dell'attivo, in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati (di seguito, complessivamente, "Investimenti Qualificati"). L'attivo del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari emessi o stipulati con lo stesso emittente o controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte, o in depositi e conti correnti bancari.

I limiti di investimento di cui sopra devono essere rispettati per almeno i due terzi dei giorni dell'anno solare (almeno 243 giorni per ciascun anno solare o 244 giorni in caso di anno bisestile).

Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari azionari per un minimo del 70% fino ad un massimo del 100%. Gli investimenti azionari sono effettuati in strumenti finanziari di emittenti anche di bassa e media capitalizzazione.

Il Fondo inoltre può investire fino al 30% in strumenti finanziari obbligazionari, del mercato monetario, obbligazionari convertibili e/o cum warrant, monetari.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati principalmente in Euro e quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso in misura residuale.

Il Fondo, nell'ambito della quota libera del 30% dell'attivo, può inoltre investire in strumenti finanziari derivati con finalità di copertura del rischio insito negli Investimenti Qualificati.

La SGR attua una gestione di tipo attivo. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire ai singoli settori, e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta. Per quanto riguarda l'investimento in quote di OICVM, la loro scelta avviene in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICVM selezionati sono gestiti da società primarie, e/o con provata specializzazione su particolari mercati o settori, che evidenziano qualità e consistenza dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Euromobiliare PIR Italia Flessibile

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria (incluse obbligazioni convertibili e/o cum warrant);
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo rientra tra gli "investimenti qualificati" destinati alla costituzione di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge n. 232/16 e successive modificazioni, per le posizioni PIR costituite fino al 31 dicembre 2018.

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria.

Il Fondo investe, in ciascun anno solare, per almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato Italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo dello Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano. La predetta

quota del 70% deve essere investita per almeno il 30%, che corrisponde al 21% del totale dell'attivo, in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati (di seguito, complessivamente, "Investimenti Qualificati"). L'attivo del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari emessi o stipulati con lo stesso emittente o controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte, o in depositi e conti correnti bancari.

I limiti di investimento di cui sopra devono essere rispettati per almeno i due terzi dei giorni dell'anno solare (almeno 243 giorni per ciascun anno solare o 244 giorni in caso di anno bisestile).

Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Il Fondo può investire fino ad un massimo del 100% - con un minimo comunque del 50% - del totale delle attività in strumenti finanziari obbligazionari, obbligazionari convertibili e/o del mercato monetario e fino al 50% del totale delle attività in strumenti finanziari azionari.

Gli investimenti azionari sono effettuati in strumenti finanziari di emittenti anche di bassa e media capitalizzazione.

Fino al 10% dell'attivo del Fondo può essere investito in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati principalmente in Euro e quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso in misura residuale.

Il Fondo, nell'ambito della quota libera del 30% dell'attivo, può inoltre investire in strumenti finanziari derivati con finalità di copertura del rischio insito negli Investimenti Qualificati.

La SGR adotta una tecnica di gestione attiva di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria, azionaria e monetaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento. Per quanto riguarda l'investimento in quote di OICVM, la loro scelta avviene in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICVM selezionati sono gestiti da società primarie, e/o con provata specializzazione su particolari mercati o settori, che evidenziano qualità e consistenza dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Euromobiliare Progetto 2023 Atto I

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria (incluse obbligazioni convertibili);
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, di tipo obbligazionario flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 7 anni (febbraio 2025).

Nel Periodo di Sottoscrizione, come definito nell'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR aventi analoga natura) nonché in depositi bancari.

Una volta decorso il termine di 5 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono denominati principalmente in Euro, Lira Sterlina, Franco Svizzero, Dollaro USA e Yen.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 50% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti e settori di investimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Entro sei mesi dalla scadenza della sopra richiamata durata di 7 anni, Euromobiliare Progetto 2023 Atto I sarà oggetto di fusione con un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella da esso perseguita, nel rispetto della disciplina prevista in materia di fusione tra fondi.

Euromobiliare Short Term 2021

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria (incluse obbligazioni convertibili);
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 4 anni (maggio 2022).

Nel Periodo di Sottoscrizione gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura) denominati in euro, nonché in depositi bancari.

Una volta decorso il termine di 3 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

Il fondo può investire sino ad un massimo del 100% del totale delle attività in strumenti finanziari obbligazionari (incluse obbligazioni convertibili) e/o del mercato monetario.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono denominati principalmente in Euro, Lira Sterlina, Franco Svizzero, Dollaro USA e Yen.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati. In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo. L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività. L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 30% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre altresì investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La duration complessiva del portafoglio (incluendo i derivati) è pari a massimo 4 anni e comunque decrescente in relazione all'orizzonte temporale dell'investimento consigliato.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile.

La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Entro sei mesi dalla scadenza del sopra richiamato orizzonte temporale di 4 anni, il Fondo sarà oggetto di fusione per incorporazione in altro fondo caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile, nel rispetto della disciplina prevista in materia di fusione tra fondi.

Euromobiliare Equity Mid Small Cap

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria anche di tipo convertibile;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 7 anni (dicembre 2025).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, come definito nell'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR aventi analogia natura) nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo può investire fino al totale delle proprie attività in strumenti finanziari azionari, denominati in Euro, emessi da società italiane anche di piccole e media capitalizzazione, senza differenziazione settoriale, quotate in mercati azionari italiani e/o di emittenti italiani quotati in altri mercati regolamentati.

L'investimento in mercati azionari europei e/o di emittenti europei quotati in altri mercati regolamentati è previsto in misura massima del 35% dell'attivo anche in valuta diversa dall'Euro.

Il Fondo può investire, in via residuale, in azioni di società aventi sede in Paesi diversi dall'Europa, quotate in mercati regolamentati anche in valuta diversa dall'Euro.

Il Fondo può inoltre investire fino al totale dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati in Euro emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali e società aventi sede nell'Unione Europea.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in strumenti finanziari obbligazionari di tipo convertibile è previsto fino ad un massimo del 10% dell'attivo.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 30% dell'attivo in OICVM, inclusi FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Una volta decorso il termine di 6 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Successivamente alla sopra richiamata durata di 7 anni, il Fondo sarà oggetto di fusione con un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare nel rispetto della disciplina prevista in materia di fusione tra fondi.

Euromobiliare Smart 2024

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria anche di tipo convertibile;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 6 anni (dicembre 2024).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo può investire fino al totale delle proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari (incluse obbligazioni convertibili) e/o del mercato monetario.

Gli investimenti finanziari, principalmente denominati in Euro, non presentano vincoli predeterminati relativamente alla tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in obbligazioni convertibili è ammesso fino ad un massimo del 20% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'attivo.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.
Una volta decorso il termine di 5 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.
Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 6 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Accumulo Smart 50

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 8 anni (dicembre 2026).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in euro, saranno effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo può investire le proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari, azionari e/o del mercato monetario. L'esposizione azionaria viene progressivamente incrementata nel corso dei primi 3 anni del ciclo di investimento del Fondo, sino al raggiungimento di un'esposizione massima pari al 50% delle attività. Successivamente l'esposizione azionaria potrà raggiungere per effetto di mercato il limite massimo del 55% delle attività.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 30% dell'attivo.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nell'articolo 1.1.5 del Regolamento.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento. Una volta decorso il termine di 7 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi quantitativa, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento. L'esposizione azionaria sarà progressivamente incrementata nel corso dei primi 3 anni, tenendo conto delle dinamiche del mercato.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 8 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti di natura azionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 8 anni (dicembre 2027).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo può investire le proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari, azionari e/o del mercato monetario. L'esposizione azionaria viene progressivamente incrementata nel corso dei primi 3 anni del ciclo di investimento del Fondo, sino al raggiungimento di un'esposizione massima pari al 50% delle attività. Successivamente l'esposizione azionaria potrà raggiungere per effetto di mercato il limite massimo del 55% delle attività.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 30% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Una volta decorso il termine di 7 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi tecnica, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento. L'esposizione azionaria sarà progressivamente incrementata nel corso dei primi 3 anni, tenendo conto delle dinamiche del mercato.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 8 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Smart 2023

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria anche di tipo convertibile;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a circa 5 anni (giugno 2024).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, di cui all'art. 1.1 bis della Sezione C, gli eventuali investimenti, denominati in euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria (compresi gli OICR di tale natura), nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo può investire fino al totale delle proprie attività in strumenti finanziari obbligazionari (incluse obbligazioni convertibili) e/o del mercato monetario.

Gli investimenti finanziari, principalmente denominati in Euro, non presentano vincoli predeterminati relativamente alla tipologia di emittenti, aree geografiche, mercati di riferimento e settori economici.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire fino al 100% dell'attivo in OICVM e fino al 30% dell'attivo in FIA aperti non riservati, le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

L'investimento in obbligazioni convertibili è ammesso fino ad un massimo del 20% del totale delle attività.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Una volta decorso il termine di almeno 4 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessario frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 5 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Equity Selected Dividend

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari.

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a 7 anni (giugno 2026).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, come definito nell'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo può investire fino al totale delle proprie attività in strumenti finanziari azionari, denominati in Euro, emessi da società italiane ed europee anche di piccole e media capitalizzazione, senza differenziazione settoriale, quotate in mercati azionari italiani ed europei e/o di emittenti italiani ed europei quotati in altri mercati regolamentati anche in valuta diversa dall'Euro.

Il Fondo può investire, in via residuale, in azioni di società aventi sede in Paesi diversi dall'Europa, quotate in mercati regolamentati anche in valuta diversa dall'Euro.

Il Fondo può inoltre investire fino al totale dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario denominati in Euro emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali aventi sede nell'Unione Europea.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

Una volta decorso il termine di 6 anni dalla fine del Periodo di Sottoscrizione, la politica di investimento sarà progressivamente orientata al consolidamento della performance sino ad allora conseguita.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio-breve termine dei mercati dei titoli, operando, se necessario, frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 7 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Cities 4 Future

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura azionaria;
- strumenti di natura obbligazionaria (incluse obbligazioni convertibili);
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo, attraverso una gestione di tipo flessibile, adotta una politica di investimento fondata su una durata predefinita pari a 8 anni (giugno 2027).

Durante il Periodo di Sottoscrizione, come definito nell'art. 1.1 bis della Sezione C, gli investimenti, denominati in Euro, potranno essere effettuati in strumenti finanziari, anche derivati, di natura monetaria e/o obbligazionaria nonché in depositi bancari.

Al termine del Periodo di Sottoscrizione il Fondo può investire le proprie attività in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e/o del mercato monetario.

Gli investimenti finanziari non presentano vincoli predeterminati relativamente alla valuta di denominazione, tipologia di emittenti, aree geografiche e mercati di riferimento.

Il Fondo, attraverso una gestione attiva di tipo flessibile, può investire fino al 100% dell'attivo in strumenti finanziari di natura azionaria emessi da società con investimenti focalizzati su tematiche relative a infrastrutture, *real estate*, tecnologie di rete e di comunicazione, energia alternativa, gestione delle risorse naturali e degli sprechi, sicurezza, trasporti e mobilità, *lifestyle*, nonché fino al 50% dell'attivo in strumenti finanziari obbligazionari e/o del mercato monetario.

Il Fondo può inoltre investire fino al 10% dell'attivo in OICR, le cui politiche di investimento siano compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è ammesso fino ad un massimo del 10% dell'attivo.

L'investimento in strumenti finanziari obbligazionari di tipo convertibile è previsto fino ad un massimo del 10% dell'attivo.

L'investimento in Paesi Emergenti è ammesso fino ad un massimo del 30% dell'attivo.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nell'articolo 1.1.4 del Regolamento.

La SGR adotta una tecnica di gestione di tipo flessibile. La ripartizione del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria, può variare in misura anche sensibile, sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento nel medio termine dei mercati e dei titoli, operando, se necessario, frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento.

La selezione degli strumenti azionari viene effettuata mediante un mix di analisi fondamentale e analisi tecnica, tenuto conto anche della liquidità del mercato di riferimento.

Inoltre, nella selezione dei titoli azionari e strumenti obbligazionari societari, vengono considerate anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (*Environmental, Social and Corporate governance factors – ESG*) con l'obiettivo di individuare emittenti potenzialmente in grado di generare risultati societari sostenibili nel tempo.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

Successivamente al termine della sopra richiamata durata di 8 anni, mediante avviso pubblicato sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa", verrà resa nota ai Partecipanti al Fondo la data in cui la SGR trasferirà automaticamente (mediante un'operazione di fusione, secondo la normativa tempo per tempo vigente) il patrimonio del Fondo in un altro Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare.

Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond

OGGETTO

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari:

- strumenti di natura obbligazionaria;
- strumenti del mercato monetario;
- strumenti derivati;
- depositi bancari;
- OICVM e FIA aperti non riservati (di seguito "OICR").

POLITICA DI INVESTIMENTO

La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo, senza vincoli predeterminati relativamente al merito creditizio, orientata verso:

- strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti societari, sovrani e di organismi internazionali;
- strumenti finanziari di natura obbligazionaria subordinati di emittenti societari.

Gli investimenti sono denominati in Euro e divise dell'area Europa, Yen, Dollaro USA e Dollaro Canadese. In ogni caso, il controvalore degli strumenti finanziari denominati in divise diverse dall'Euro detenuti nel Fondo non potrà eccedere il 20% del portafoglio complessivo.

In via residuale è prevista la possibilità di investire in obbligazioni convertibili.

È previsto l'investimento contenuto in Paesi Emergenti.

Non è previsto l'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in Mercati Regolamentati.

In via residuale e nei limiti previsti dalla normativa vigente sono ammessi anche investimenti in strumenti finanziari non quotati. Fino al 10% dell'attivo del Fondo può essere investito in OICR le cui politiche di investimento sono compatibili con quella del Fondo.

L'investimento in depositi bancari è previsto fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo può inoltre investire in derivati secondo quanto specificato nel successivo articolo 1.1.4

Il portafoglio del fondo presenta una durata media finanziaria compresa tra 1 e 4 anni.

Viene adottato uno stile di gestione attivo volto ad ottenere un rendimento superiore a quello del parametro di riferimento, pur discostandosi in misura contenuta da quest'ultimo, mantenendo un costante controllo del profilo di rischio assunto. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche delle maggiori economie mondiali nonché di analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari.

Nel caso di eventuali investimenti in OICR, la scelta del gestore avviene in base ai criteri indicati nel successivo articolo 1.1.5.

1.1 PARTE RELATIVA A TUTTI I FONDI

- 1.1.1. Fermo restando quanto previsto per ciascun Fondo nell'ambito delle politiche di investimento, il patrimonio dei **Fondi** può essere così investito:
- a) strumenti finanziari di cui all'art. 1, comma 2, lett. a e b) del D.Lgs n. 58/98 (di seguito, TUF) quotati nei mercati regolamentati;
 - b) strumenti finanziari del mercato monetario di cui all'art. 1, comma 2, lett. b), del TUF non quotati facilmente liquidabili con vita residua non superiore a sei mesi;
 - c) strumenti finanziari derivati quotati che abbiano ad oggetto attività in cui il Fondo può investire, indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute;
 - d) strumenti finanziari derivati non quotati ("strumenti derivati OTC");
 - e) strumenti finanziari di cui all'art. 1, comma 2, lett. a e b) del TUF diversi da quelli indicati nel primo alinea;
 - f) parti di OICVM;
 - g) parti di FIA aperti non riservati;
 - h) depositi bancari presso banche aventi sede in uno Stato membro dell'UE o appartenente al "Gruppo dei dieci" (G-10);

Gli investimenti, coerentemente con lo specifico indirizzo di ciascun Fondo, sono disposti nel rispetto dei divieti e dei limiti indicati per gli OICVM dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio adottato dalla Banca d'Italia.

La valutazione del merito creditizio degli strumenti finanziari di natura obbligazionaria detenuti in misura significativa nel portafoglio dei Fondi viene condotta dalla SGR in base ad un sistema interno basato su parametri sia di natura qualitativa che quantitativa.

Tale sistema può prendere in considerazione anche i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla normativa vigente, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.

La valutazione del merito di credito degli strumenti finanziari di natura obbligazionaria detenuti in misura non significativa nel portafoglio dei Fondi può essere condotta dalla SGR facendo affidamento sui giudizi ad essi assegnati da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla normativa vigente.

- 1.1.2. Ciascun Fondo può essere inoltre investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti dai Paesi/soggetti di seguito indicati, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno 6 emissioni differenti e il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo.

FONDI	EMITTENTI
Tutti i Fondi	Stato dell'UE e/o dai suoi enti locali Stato aderente all'O.C.S.E.

- 1.1.3. La valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro.

- 1.1.4. Fatto salvo quanto rappresentato nella parte specifica di ciascun Fondo, la SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'Organo di vigilanza, con le finalità di:

- copertura dei rischi presenti nel portafoglio di ciascun Fondo;
- buona gestione del Fondo: arbitraggio (per sfruttare i disallineamenti dei prezzi tra gli strumenti derivati ed il loro sottostante), efficienza del processo di investimento (minori costi di intermediazione, rapidità di esecuzione);
- investimento, al fine di cogliere specifiche opportunità di mercato.

L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati, in relazione a tutte le finalità sopra indicate, non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo fermo restando il limite di leva finanziaria.

In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio definito dalla politica d'investimento del Fondo.

La SGR si riserva, inoltre, la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati al fine di assumere posizioni corte nette.

- 1.1.5. Nella gestione dei Fondi la SGR ha la facoltà di investire in quote di OICR; la loro scelta avviene in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti, quali il settore merceologico e l'area geografica per gli OICR azionari e merito creditizio, duration e tipologia dell'emittente per gli OICR obbligazionari. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e consistenza dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione. Nel caso in cui la gestione del Fondo sia stata conferita ad una società di gestione terza, tale soggetto delegato, ove ciò risulti funzionale ad una migliore gestione del Fondo, avrà facoltà di investire anche in OICR propri, a condizione che gli stessi presentino caratteristiche peculiari, non facilmente reperibili sul mercato, oppure equivalenti o migliori rispetto ad OICR analoghi gestiti da altri soggetti terzi. La SGR è dotata di procedure per disciplinare tali ipotesi al fine di gestire l'insito conflitto di interesse. A tal fine inoltre la SGR vincola contrattualmente il soggetto delegato al rispetto della procedura di valutazione prevista per gli OICR collegati (cfr. successivo punto 1.1.10) nell'ambito della politica di gestione dei conflitti di interesse adottata dalla stessa SGR.

1.1.6.	Resta ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio dei Fondi in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali scelte, anche diverse da quelle ordinariamente previste, volte a tutelare l'interesse dei partecipanti.
1.1.7.	Le poste denominate in valute diverse da quella di denominazione di ciascun Fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base dei tassi di cambio rilevati nel giorno di riferimento dalla WM/Reuters ovvero quelli accertati dalla Banca Centrale Europea (BCE) o su altri mercati di contribuzione di rilevanza e significatività internazionale.
1.1.8.	Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
1.1.9.	Le operazioni di compravendita in strumenti finanziari effettuate in giornata – in particolare quelle eseguite su piazze e mercati esteri – per le quali non sia pervenuta conferma entro le ore 10.00 del giorno lavorativo successivo potranno essere computate nella posizione netta in strumenti finanziari del giorno lavorativo successivo stesso.
1.1.10.	Il patrimonio dei Fondi può essere investito in OICR gestiti dalla SGR, o da altre società legate alle prime tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta (c.d. OICR "collegati") e da altre SGR e da società di diritto estero che esercitino attività di gestione del risparmio, purché si tratti di OICR i cui programmi di investimento siano compatibili con quelli dei Fondi acquirenti. La SGR non applicherà spese di sottoscrizione e rimborso connesse all'investimento in OICR collegati ed in tal caso il compenso della SGR potrà essere prelevato solo a condizione che dallo stesso sia dedotta - sino alla concorrenza dell'intero compenso - la remunerazione complessiva che il gestore dei Fondi collegati percepisce.
1.1.11.	<p>Nella propria operatività la SGR potrà porre in essere operazioni con parti correlate in relazione alle quali abbia, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto con quello del Fondo, che potrà derivare dal verificarsi di una o più delle seguenti situazioni e/o rapporti, che potranno sussistere congiuntamente o disgiuntamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ sussistenza di un rapporto di gruppo tra la SGR e il soggetto che istituisce, gestisce e/o promuove gli strumenti finanziari e/o gli OICR oggetto di investimento da parte del Fondo; ■ prestazione congiunta dell'attività di gestione di più OICR; ■ presenza, negli organi di amministrazione e controllo degli emittenti, di soggetti riconducibili al gruppo di appartenenza della SGR; ■ investimento in OICR o in altri strumenti finanziari nei quali sia investito o si intenda investire il patrimonio di altri OICR gestiti dalla SGR, o il patrimonio della stessa SGR, o, ancora, il patrimonio di altre società del medesimo gruppo di appartenenza della SGR o da queste ultime gestito. <p>Al fine di minimizzare i rischi delle situazioni di conflitto di interessi sopra descritti, la SGR:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ investirà in parti di OICR collegati (così come definiti al punto 1.1.10) esclusivamente ove, sulla base della procedura di valutazione adottata dalla SGR nell'ambito della propria politica di gestione dei conflitti di interesse, gli stessi presentino caratteristiche peculiari, non facilmente reperibili sul mercato, oppure equivalenti o migliori rispetto ad OICR analoghi ma non collegati; ■ eviterà duplicazioni commissionali in caso di investimento del patrimonio di ciascun Fondo in OICR collegati; ■ adotta soluzioni organizzative tali da limitare i conflitti di interessi; ■ adotta procedure volte ad evitare che la stessa possa ricevere facilitazioni economiche (in beni o servizi) che non siano utili o necessari ad assistere la SGR nella prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio; ■ adotta un codice di comportamento volto ad evitare che i propri dipendenti e collaboratori ottengano qualsivoglia forma di remunerazione da parte degli emittenti degli strumenti finanziari oggetto di investimento da parte dei Fondi.
1.1.12.	Ai sensi del presente Regolamento per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63 comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67 comma 1 del

TUF, quelli indicati nella lista del Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata sul sito internet dell'Associazione stessa, dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento del Fondo ed indicati nel presente Regolamento.

1.1.13. Ai sensi del presente Regolamento per orizzonte temporale si intende la durata dell'investimento proposto, coerente con la politica di investimento adottata dal Fondo.

1.1.14. Per Stati appartenenti all'OCSE si intendono gli stati elencati sul sito dell'OCSE www.oecd.org mentre per Stati appartenenti all'UE si intendono gli stati elencati sul sito <http://europa.eu.int>.

Art. 2

Proventi, risultati della gestione e modalità di ripartizione

2.1.1. Tutti i Fondi di cui al presente Regolamento, ad eccezione della "Classe A" dei Fondi Euromobiliare F3, Euromobiliare Progetto 2022 Atto I, Euromobiliare Progetto 2022 Atto II, Euromobiliare Progetto 2023 Atto I, Euromobiliare Smart 2023 ed Euromobiliare Equity Selected Dividend sono del tipo a capitalizzazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio dei Fondi.
Di seguito, suddivise per Fondi, le modalità di distribuzione ai partecipanti dei proventi realizzati.

2.2 Euromobiliare F3

2.2.1 I proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dai ricavi netti risultanti dallo sbilancio delle seguenti voci della sezione reddituale della relazione di gestione:

- A1 Proventi da investimenti su strumenti finanziari quotati
- B1 Proventi da investimenti su strumenti finanziari non quotati
- D1 Interessi attivi e proventi assimilati su Depositi Bancari
- F Altre operazioni di gestione
- G Oneri Finanziari
- I1 Interessi attivi su disponibilità liquide
- L Imposte

2.2.2. La SGR pone in distribuzione con cadenza semestrale entro il mese di marzo e di settembre di ogni anno i proventi netti conseguiti dallo stesso e calcolati secondo quanto stabilito al precedente punto conseguiti all'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo ai semestri solari che terminano al 31 dicembre ed al 30 giugno precedenti in proporzione al numero di quote del Fondo possedute da ciascun partecipante.

2.2.3. L'ammontare così distribuito non rappresenta il risultato effettivo del Fondo nel periodo, in quanto non vengono presi in considerazione, tra l'altro, né gli utili netti da realizzo (valori positivi delle voci A2 e B2 della Sezione Reddituale) né le plusvalenze e le minusvalenze, né gli oneri di gestione. Per tali ragioni la distribuzione potrebbe anche essere superiore al risultato effettivo di gestione del Fondo (variazione del valore della quota) rappresentando, in tal caso, un rimborso parziale del valore delle quote.

2.2.4. La SGR potrà inoltre procedere alla distribuzione in tutto o in parte dell'utile netto da realizzo su titoli (valori positivi delle voci A2 e B2 della Sezione Reddituale), delle plusvalenze maturate nel periodo di riferimento (voci A3 e B3 della Sezione Reddituale), nonché del risultato netto delle operazioni in strumenti finanziari derivati (valori positivi delle voci A4, B4 e C1 della Sezione Reddituale) rilevati nella Relazione di gestione. Anche in tale ipotesi, la distribuzione non rappresenta il risultato effettivo del Fondo nel periodo preso in considerazione (variazione del valore della quota) e pertanto potrebbe essere superiore al risultato medesimo, rappresentando, in tal caso, un rimborso parziale del valore delle quote.

2.2.5.	La distribuzione dei ricavi e dell'utile netto da realizzo su titoli non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.
2.2.6.	<p>Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi di cui ai commi precedenti i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello di quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione annuale del Fondo e il giorno successivo a quello di approvazione della relazione semestrale da parte dell'organo Amministrativo della SGR. L'ammontare dei proventi conseguiti spettante a ogni quota nonché la data di inizio della distribuzione vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione della SGR entro 60 (sessanta) giorni dalla fine di ogni esercizio ed entro 30 (trenta) giorni dalla fine di ogni semestre e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa".</p> <p>In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al 30° giorno successivo alla data di approvazione della relazione annuale di gestione o al 60° giorno successivo alla data di approvazione della relazione semestrale.</p> <p>Nella suddetta relazione di accompagnamento alla relazione di gestione verrà inoltre specificata, la somma eccedente l'utile/perdita netti del periodo, che rappresenta quindi un rimborso parziale del capitale versato dai partecipanti.</p>
2.2.7.	<p>La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero delle quote possedute da ciascun partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola.</p> <p>Qualora il partecipante abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione il pagamento dei proventi è subordinato alla presentazione, anche tramite il soggetto collocatore, al Depositario delle cedole in pagamento e, in caso di certificato nominativo, dell'intero certificato e delle relative cedole.</p>
2.2.8.	<p>Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal partecipante in sede di versamento iniziale, qualora il partecipante richieda la corresponsione dei ricavi secondo modalità differenti dall'accredito in conto corrente dovrà corrispondere le relative spese, e, in caso di disposizione di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio. Tali istruzioni di pagamento saranno ritenute valide anche con riferimento a quote successivamente sottoscritte.</p>
2.2.9.	<p>Su richiesta del partecipante, che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più partecipanti, i proventi destinati alla distribuzione possono essere totalmente reinvestiti nel Fondo, in esenzione di spese, al netto di eventuali oneri fiscali.</p> <p>In tali casi, il numero delle quote da assegnare al partecipante viene determinato sulla base del valore unitario della quota relativo al primo giorno di distribuzione.</p> <p>La SGR procede al reinvestimento automatico degli importi nel caso in cui risulti impossibile procedere alla distribuzione secondo le disposizioni a suo tempo impartite dal sottoscrittore, ovvero qualora queste ultime risultino incomplete o mancanti.</p> <p>Nel caso in cui il provento distribuito, spettante al sottoscrittore, fosse inferiore o uguale ad Euro 5,00 si procederà al reinvestimento automatico del relativo importo.</p>
2.2.10.	<p>I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.</p>

2.3 Euromobiliare Progetto 2022 Atto I

2.3.1.	<p>A valere sull'esercizio 2017 il Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, pari ad Euro 0,075.</p> <p>A valere sugli esercizi 2018 e 2019 il Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, pari ad Euro 0,10.</p> <p>A valere sugli esercizi 2020 e 2021 il Fondo riconoscerà ai partecipanti una distribuzione annuale del provento di tipo variabile.</p>
--------	---

2.3.2.	<p>Con riferimento ai proventi conseguiti dagli esercizi 2020 e 2021, la SGR distribuisce annualmente ai partecipanti i proventi conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante ai sensi del successivo punto 2.3.3.</p> <p>I proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dalla somma algebrica delle voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo e di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati (voci A1.1 ed A1.3); b) proventi da investimenti in strumenti finanziari non quotati (voci B1.1, B1.3); c) interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1.); d) proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate (voce F1.); e) interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.). <p>Sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo il Consiglio di Amministrazione della SGR determinerà l'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione ai sensi del successivo punto 2.5.3.</p>
2.3.3.	<p>Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte dell'Organo Amministrativo della SGR per i citati esercizi di competenza.</p>
2.3.4.	<p>Dati i criteri di determinazione della distribuzione di cui al precedente punto 2.3.1, può accadere che l'importo da distribuire riferito ai giorni di quotazione ex-cedola nel triennio 2017/2019 sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote. La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.</p> <p>Allo stesso modo, tenuto conto delle modalità di calcolo di cui al precedente punto 2.3.2, i proventi in distribuzione riferiti agli esercizi finanziari successivi al 2019 possono anche risultare superiori al risultato effettivo della gestione in quanto il computo dei medesimi non considera né gli utili e/o le perdite da realizzo, né le plusvalenze e/o le minusvalenze d'esercizio. Pertanto la distribuzione potrebbe anche essere superiore al risultato medesimo, rappresentando in tal caso un rimborso parziale del valore della quota. La distribuzione dei proventi non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.</p> <p>La SGR provvede ad informare i partecipanti sui tempi e sulle modalità di pagamento mediante apposito avviso da pubblicarsi sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".</p>
2.3.5.	<p>La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data. L'ammontare della cedola posta in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.</p>
2.3.6.	<p>I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.</p>

2.4 Euromobiliare Progetto 2022 Atto II

2.4.1.	<p>A valere sull'esercizio 2017 il Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, pari ad Euro 0,0375.</p>
--------	---

A valere sugli esercizi 2018 e 2019 il Fondo riconoscerà ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota predeterminato, pari ad Euro 0,075.
A valere sugli esercizi 2020 e 2021 il Fondo riconoscerà ai partecipanti una distribuzione annuale del provento di tipo variabile.

2.4.2. Con riferimento ai proventi conseguiti dagli esercizi 2020 e 2021, la SGR può distribuire annualmente ai partecipanti i proventi netti conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante nei limiti e fino a concorrenza dell'utile d'esercizio conseguito dal Fondo.
I proventi oggetto di eventuale distribuzione sono pertanto costituiti dai ricavi netti risultanti dallo sbilancio delle seguenti voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo:
a) proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati (voci A1.1 ed A1.3);
b) proventi da investimenti in strumenti finanziari non quotati (voci B1.1, B1.3);
c) interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1.);
d) proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate (voce F1.);
e) interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.).
Sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo il Consiglio di Amministrazione della SGR determinerà l'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione ai sensi dei successivi punti.

2.4.3. Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte dell'Organo Amministrativo della SGR per i citati esercizi di competenza.

2.4.4. Dati i criteri di determinazione della distribuzione di cui ai precedenti punti, può accadere che l'importo da distribuire riferito ai giorni di quotazione ex-cedola nel triennio 2017/2019 sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote. La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.
La SGR provvede ad informare i partecipanti sui tempi e sulle modalità di pagamento mediante apposito avviso da pubblicarsi sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

2.4.5. La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data. L'ammontare della cedola posta in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.

2.4.6. Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal Partecipante in sede di versamento iniziale, qualora il partecipante richieda la corresponsione dei ricavi secondo modalità differenti dall'accredito in conto corrente dovrà corrispondere le relative spese, e, in caso di disposizione di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio.
Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.

2.4.7. I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

2.5 Euromobiliare Progetto 2023 Atto I

2.5.1	La SGR può distribuire annualmente ai partecipanti tutti o parte dei proventi netti conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario, in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante nei limiti e fino a concorrenza dell'utile d'esercizio conseguito dal Fondo.
2.5.2	I proventi oggetto di eventuale distribuzione sono pertanto costituiti dai ricavi netti risultanti dallo sbilancio delle seguenti voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione del Fondo: a) proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati (voci A1.1 ed A1.3); b) proventi da investimenti in strumenti finanziari non quotati (voci B1.1 e B1.3); c) interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1); d) proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate (voce F1); e) interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1). L'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione della SGR sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo. Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha facoltà di non procedere ad alcuna distribuzione, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote e della situazione di mercato.
2.5.3	Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR per l'esercizio di competenza.
2.5.4.	La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data. L'ammontare della cedola posta in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dal Consiglio di Amministrazione della SGR. La SGR provvede ad informare i partecipanti sui tempi e sulle modalità di pagamento mediante apposito avviso da pubblicarsi sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato nominativo di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del Collocatore, dell'intero certificato e delle relative cedole.
2.5.5.	Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal Partecipante in sede di versamento iniziale, qualora il partecipante richieda la corresponsione dei ricavi secondo modalità differenti dal bonifico bancario dovrà corrispondere le relative spese, e, in caso di disposizione di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio. Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.
2.5.6.	I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

2.6 Euromobiliare Smart 2023

2.6.1.	A valere sull'esercizio 2019 la SGR riconoscerà ai partecipanti al Fondo un ammontare unitario pro quota predeterminato, pari ad Euro 0,035. A valere sugli esercizi 2020, 2021, 2022 la SGR riconoscerà ai partecipanti al Fondo un ammontare unitario pro quota predeterminato, pari ad Euro 0,085.
2.6.2.	A valere sull'esercizio 2023 la SGR può distribuire ai partecipanti tutti o parte dei proventi netti conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario e fino a concorrenza dell'utile d'esercizio conseguito

dal Fondo. I proventi oggetto di eventuale distribuzione sono costituiti dai ricavi netti risultanti dallo sbilancio delle seguenti voci contabili contenute nella “sezione reddituale” della relazione del Fondo:

- a) proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati (voci A1.1 ed A1.3);
- b) utili e perdite da realizzi in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.2 e B.2);
- c) proventi da investimenti in strumenti finanziari non quotati (voci B1.1 e B1.3);
- d) interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1.);
- e) proventi da operazioni di pronti contro termine e assimilate (voce F1.);
- f) interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.);
- g) imposte (voce L.).

L'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione della SGR sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva la facoltà di non procedere alla distribuzione in tutto o in parte della porzione di quota eccedente l'utile, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote e della situazione di mercato, dandone opportuna informativa ai partecipanti mediante pubblicazione sulle fonti indicate nella “Scheda Identificativa”.

2.6.3. Dato il criterio di determinazione della distribuzione di cui al presente paragrafo, può accadere che l'importo da distribuire riferito agli esercizi dal 2019 al 2022 sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote.

2.6.4. Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR per l'esercizio di competenza.

2.6.5. La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.

2.6.6. La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data. L'ammontare del provento posto in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dal Consiglio di Amministrazione della SGR. La SGR provvede ad informare i partecipanti sui tempi e sulle modalità di pagamento mediante pubblicazione sulle fonti indicate nella “Scheda Identificativa”. In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato nominativo di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del Collocatore, dell'intero certificato e delle relative cedole.

2.6.7. Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal partecipante in sede di versamento iniziale, qualora il partecipante richieda la corresponsione dei ricavi secondo modalità differenti dall'accredito in conto corrente dovrà corrispondere le relative spese, e, in caso di disposizione di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio.
Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.

2.6.8. I diritti relativi alle cedole non rimosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

2.7 Euromobiliare Equity Selected Dividend

2.7.1.	<p>A valere sull'esercizio 2019 e sugli esercizi successivi - sino al 2024 compreso, la SGR procederà alla distribuzione parziale o totale ai partecipanti dei proventi conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario di riferimento, derivanti dal saldo dalle voci contabili "Dividendi e altri proventi su titoli di capitale" (voci A.1.2 e B1.2) contenute nella sezione reddituale della relazione di gestione annuale del Fondo. L'entità della distribuzione di tali proventi verrà determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della SGR tenuto conto dell'andamento del valore della quota e della situazione di mercato, dandone opportuna informativa ai partecipanti mediante pubblicazione sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa".</p>
2.7.2.	<p>Il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva la facoltà di distribuire, in alternativa o in aggiunta a quanto previsto al par. 2.7.1 che precede, ai partecipanti tutti o parte dei proventi netti conseguiti dal Fondo nell'esercizio finanziario così come risultati dallo sbilancio delle seguenti voci contabili contenute nella "sezione reddituale" della relazione annuale di gestione del Fondo:</p> <ul style="list-style-type: none">a) proventi da investimenti in strumenti finanziari quotati (voci A1.1);b) utili e perdite da realizzi in strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.2 e B.2);c) plusvalenze/minusvalenze su strumenti finanziari quotati e non quotati (voci A.3 e B.3);d) proventi da investimenti in strumenti finanziari non quotati (voci B1.1);e) risultati realizzati da operazioni in strumenti finanziari derivati non di copertura (C.1);f) interessi attivi e proventi assimilati da depositi bancari (voce D1.);g) oneri finanziari (voce G.);h) interessi attivi su disponibilità liquide (voce I1.);i) imposte (voce L.). <p>L'ammontare esatto dei proventi posti in distribuzione verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione della SGR sulla base della relazione annuale di gestione del Fondo.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione della SGR si riserva la facoltà di non procedere alla distribuzione in tutto o in parte dei proventi netti conseguiti dal Fondo, come sopra rappresentati, tenuto conto dell'andamento del valore delle quote e della situazione di mercato, dandone opportuna informativa ai partecipanti mediante pubblicazione sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa".</p>
2.7.3.	<p>Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola, intendendosi per tale, il giorno successivo a quello di approvazione della relazione di gestione del Fondo da parte dell'Organo Amministrativo della SGR per ciascun esercizio di competenza.</p>
2.7.4.	<p>Dato il criterio di determinazione della distribuzione di cui al presente paragrafo, può accadere che l'importo da distribuire sia superiore al risultato effettivo della gestione del Fondo nel periodo intercorrente tra la data di avvio del Fondo e la data di stacco della cedola, per il primo anno, ovvero nei periodi intercorrenti tra due stacchi cedola, per gli anni successivi. In tal caso la distribuzione rappresenterà un rimborso parziale del valore delle quote.</p> <p>La distribuzione non comporterà comunque in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.</p>
2.7.5.	<p>Non è prevista la possibilità di reinvestimento automatico nel Fondo del provento oggetto di distribuzione.</p> <p>La distribuzione avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote possedute da ciascun Partecipante con riferimento alla data di quotazione ex-cedola entro i 30 gg successivi a tale data.</p>
2.7.6.	<p>L'ammontare della cedola posta in distribuzione, nonché la data di inizio della distribuzione, vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio dall'Organo amministrativo della SGR e pubblicati sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa". In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.</p>

- 2.7.7. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione, il pagamento dell'importo a lui spettante è subordinato alla presentazione, al Depositario, anche per tramite del collocatore, del certificato e delle relative cedole.
Il mezzo di pagamento e le modalità di corresponsione degli importi distribuiti (ad esclusione del contante che non è previsto come modalità di distribuzione dei proventi) sono indicati dal Partecipante in sede di versamento iniziale, qualora il partecipante richieda la corresponsione dei ricavi secondo modalità differenti dall'accredito in conto corrente dovrà corrispondere le relative spese, e, in caso di disposizione di invio del mezzo di pagamento a domicilio, assumerne il relativo rischio.
- 2.7.8. I diritti relativi alle cedole non riscosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge. Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del Rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i risultati di gestione sono acquisiti al patrimonio della SGR.

Art. 3 Regime delle spese

3.1. SPESE A CARICO DEI FONDI

Sono imputate ai Fondi le sole spese di stretta pertinenza o strettamente funzionali all'attività ordinaria degli stessi, nonché le spese previste da disposizioni legislative o regolamentari. Conseguentemente sono a carico dei Fondi:

- la provvigione di gestione, determinata secondo le modalità indicate all'articolo 3.1.1;
- il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota indicato all'articolo 3.1.1;
- la provvigione di incentivo, determinata secondo le modalità indicate all'articolo 3.1.1;
- compenso dovuto al Depositario per l'incarico svolto.

Compenso Depositario

Detto compenso è calcolato con periodicità giornaliera sul valore complessivo netto dei Fondi e prelevati dalle disponibilità di ciascun Fondo il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, se lavorativo, ovvero il primo giorno lavorativo successivo. La misura del compenso annuo per lo svolgimento dei compiti riferiti all'incarico di Depositario (di cui lo 0,003% è relativo all'attività di custodia e amministrazione titoli) è pari alle percentuali massime di seguito indicate in tabella:

FONDI	MISURA MASSIMA COMPENSO
Euromobiliare Short Term 2021 Euromobiliare Euro Aggregate Euromobiliare Reddito Euromobiliare Emerging Markets Bond Euromobiliare Science 4 Life Euromobiliare Flessibile Obbligazionario Euromobiliare Progetto 2022 Atto I Euromobiliare Progetto 2022 Atto II Euromobiliare Progetto 2023 Atto I Euromobiliare Smart 2024 Euromobiliare Smart 2023 Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond	0,061%
Euromobiliare Flessibile 60 Euromobiliare Flessibile 30 Euromobiliare PIR Italia Flessibile	0,063%
Euromobiliare F3 Euromobiliare Flessibile Azionario Euromobiliare Progetto 2021 Euromobiliare Opportunità 2022	0,067%

FONDI	MISURA MASSIMA COMPENSO
Euromobiliare Progetto 2021 Atto II Euromobiliare European Banks Euromobiliare Strategia Flessibile Value Euromobiliare Obiettivo 2023 Euromobiliare Equity Mid Small Cap Euromobiliare Accumulo Smart 50 Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II Euromobiliare Equity Selected Dividend Euromobiliare Cities 4 Future	0,067%
Euromobiliare Azioni Italiane Euromobiliare PIR Italia Azionario	0,087%

oltre agli oneri fiscali ad esso correlati in base alla normativa tempo per tempo vigente.

Sono altresì a carico dei Fondi:

- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e gli altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività di ciascun Fondo;
- gli oneri connessi con l'eventuale quotazione dei certificati rappresentativi delle quote;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici di ciascun Fondo;
- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, quali, ad esempio, l'aggiornamento periodico annuale del prospetto, gli avvisi inerenti la liquidazione dei Fondi, purché tali spese non attengano a propaganda, pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- le spese degli avvisi relativi al pagamento delle cedole qualora il Fondo preveda la distribuzione dei proventi ed alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione della contabilità e delle relazioni di gestione dei Fondi, ivi compreso il rendiconto finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti da ciascun Fondo e per le spese connesse (ad esempio, le spese di istruttoria) nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse di ciascun Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza di ciascun Fondo previsti dalle vigenti disposizioni;
- il contributo di vigilanza, che la Società promotrice è tenuta a versare annualmente alla Consob per ciascun Fondo.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

3.1.1. COMPENSO DELLA SGR

Provvigione di gestione e costo sostenuto per il calcolo del valore della quota

Per tutti i Fondi di cui al presente Regolamento la provvigione di gestione, calcolata quotidianamente sul valore netto del Fondo/Classe e prelevata dalle disponibilità di quest'ultimo/a nel primo giorno di Borsa aperta e non festivo, secondo quanto stabilito dallo Stato italiano, di ogni mese successivo a quello di calcolo, è pari a quanto indicato nella seguente tabella:

FONDO	PERIODO DI RIFERIMENTO	ALIQUOTA ANNUA Classe A	ALIQUOTA ANNUA Classe Z
Euromobiliare Flessibile 30	-	1,10%	0,50%
Euromobiliare F3	-	1,20%	0,50%
Euromobiliare Flessibile 60	-	1,50%	0,60%
Euromobiliare Flessibile Azionario	-	2,10%	0,60%
Euromobiliare Euro Aggregate	-	1,00%	0,30%
Euromobiliare Reddito	-	1,00%	0,30%
Euromobiliare Azioni Italiane	-	2,10%	0,80%

FONDO	PERIODO DI RIFERIMENTO	ALIQUOTA ANNUA Classe A	ALIQUOTA ANNUA Classe Z
Euromobiliare Emerging Markets Bond	-	1,40%	0,50%
Euromobiliare Obiettivo 2023	Dal 01/07/2018 al 31/12/2019 Dal 01/01/2020 al 31/12/2020 Dal 01/01/2021 al 31/12/2021 Dal 01/01/2022 al 31/12/2022 Dal 01/01/2023 al 31/12/2023 Dal 01/01/2024	1,20% 1,10% 1,00% 0,90% 0,80% 0,70%	0,50%
Euromobiliare Science 4 Life	-	1,50%	0,40%
Euromobiliare Flessibile Obbligazionario	-	0,70%	0,30%
Euromobiliare Progetto 2021	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/05/2021 Dal 01/06/2021	1,00% 0,80%	-
Euromobiliare Opportunity 2022	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 28/06/2022 Dal 29/06/2022	1,30% 0,80%	-
Euromobiliare Progetto 2021 Atto II	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/10/2021 Dal 01/11/2021	1,00% 0,80%	-
Euromobiliare European Banks	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/12/2022 Dal 01/01/2023	1,70% 0,80%	-
Euromobiliare Progetto 2022 Atto I	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/03/2022 Dal 01/04/2022	1,00% 0,80%	-
Euromobiliare Strategia Flessibile Value	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/05/2022 Dal 01/06/2022	1,30% 0,80%	-
Euromobiliare Progetto 2022 Atto II	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/12/2022 Dal 01/01/2023	1,00% 0,80%	-
Euromobiliare Progetto 2023 Atto I	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 28/02/2023 Dal 01/03/2023	1,00% 0,80%	-
Euromobiliare Short Term 2021	-	0,30%	-
Euromobiliare Equity Mid Small Cap	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/12/2024 Dal 01/01/2025	1,60% 0,80%	- -
Euromobiliare Smart 2024	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/03/2024 Dal 01/04/2024	1,00% 0,60%	- -
Euromobiliare Accumulo Smart 50	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/12/2019 Dal 01/01/2020 al 31/12/2020 Dal 01/01/2021 al 31/12/2021 Dal 01/01/2022 al 31/12/2022 Dal 01/01/2023 al 31/12/2025 Dal 01/01/2026	0,70% 0,85% 1,00% 1,10% 1,40% 0,70%	- - - - - -
Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 30/04/2020 Dal 01/05/2020 al 30/04/2021 Dal 01/05/2021 al 30/04/2022 Dal 01/05/2022 al 30/04/2026 Dal 01/05/2026	0,60% 0,75% 0,90% 1,40% 0,70%	- - - - -

FONDO	PERIODO DI RIFERIMENTO	ALiquota ANNUA Classe A	ALiquota ANNUA Classe Z
Euromobiliare Smart 2023	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 31/12/2023 Dal 01/01/2024	0,80% 0,60%	- -
Euromobiliare Equity Selected Dividend	Dalla fine del Periodo di Sottoscrizione al 30/06/2025 Dal 01/07/2025	1,60% 0,80%	- -
Euromobiliare Cities 4 Future	-	1,60%	-
Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond	-	-	0,30%

FONDO	PERIODO DI RIFERIMENTO	ALiquota ANNUA Classe A	ALiquota ANNUA Classe I
Euromobiliare PIR Italia Azionario	-	1,80%	0,60%
Euromobiliare PIR Italia Flessibile	-	1,20%	0,50%

Il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota è pari allo 0,040% annuo calcolato quotidianamente sul valore netto del Fondo e prelevato dalle disponibilità di ciascun Fondo il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, se lavorativo, ovvero il primo giorno lavorativo successivo.

Provvigione di incentivo

La provvigione di incentivo si applica alla Classe A di tutti i Fondi, ad eccezione dei Fondi Euromobiliare Obiettivo 2023, Euromobiliare Science 4 Life, Euromobiliare Progetto 2021, Euromobiliare Opportunity 2022, Euromobiliare Progetto 2021 Atto II, Euromobiliare Progetto 2022 Atto I, Euromobiliare Progetto 2022 Atto II, Euromobiliare PIR Italia Flessibile, Euromobiliare Short Term 2021, Euromobiliare Smart 2024 ed Euromobiliare Accumulo Smart 50, Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II e Euromobiliare Smart 2023.

Per la "Classe Z" e la "Classe I" non è prevista l'applicazione della provvigione di incentivo. Con l'eccezione di Euromobiliare Flessibile 30, Euromobiliare Flessibile Obbligazionario ed Euromobiliare Progetto 2023 Atto I, per i quali sono previste le specifiche condizioni di applicabilità stabilite nel paragrafo finale del presente articolo 3.1.1., la provvigione di incentivo viene applicata secondo i parametri di seguito illustrati.

Parametri di calcolo:

- (i) Periodo di riferimento: un anno (dall'ultimo giorno di riferimento dell'anno solare precedente) o frazione di anno in caso di avvio di nuovo Fondo (dall'ultimo giorno di quota fissa) o in caso di avvio di una nuova Classe (dal primo giorno di valorizzazione).
- (ii) Frequenza di calcolo: ad ogni valorizzazione della quota.
- (iii) Giorno di riferimento: giorno di valorizzazione della quota.
- (iv) Valore lordo della quota: numero indice calcolato come concatenazione dei rendimenti lordi giornalieri così come definito nell'allegato V.1.2 del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emesso da Banca d'Italia.
- (v) Valore complessivo netto medio: media dei valori complessivi netti del Fondo rilevati dall'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno precedente al giorno precedente quello di riferimento.

La provvigione di incentivo viene applicata se la variazione percentuale del valore lordo della quota del Fondo (eventualmente tenendo conto anche dei proventi distribuiti) è superiore alla variazione del relativo parametro di riferimento ("overperformance").

L'aliquota di prelievo applicata è pari al 20% (15% per i Fondi Euromobiliare Equity Mid Small Cap, Euromobiliare Equity Selected Dividend ed Euromobiliare Cities 4 Future e 10% per il Fondo PIR Italia Azionario) dell'overperformance.

La provvigione di incentivo viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno precedente a quello di riferimento ed il valore complessivo netto medio.

Il prelievo avviene dalle disponibilità liquide del Fondo nei primi giorni lavorativi del periodo successivo a quello di riferimento.

La somma delle provvigioni di gestione e di incentivo non può superare il 5% del valore complessivo netto medio del Fondo (c.d. fee cap) nel periodo di riferimento.

La variazione del parametro di riferimento viene calcolata sulla base degli indici disponibili entro le ore 13:00 del giorno di calcolo.

I parametri di riferimento di ciascun Fondo, utilizzati per il calcolo delle provvigioni di incentivo, sono i seguenti:

FONDO	PARAMETRO DI RIFERIMENTO
Euromobiliare Flessibile 30	Non ha parametro di riferimento poiché si applica un differente modello di determinazione della provvigione di incentivo, stabilito nel paragrafo finale del presente articolo.
Euromobiliare F3	100% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index + 0,75%
Euromobiliare Flessibile 60	100% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index + 2,00%
Euromobiliare Flessibile Azionario	100% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index + 3,00%
Euromobiliare Euro Aggregate	50% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government Index 50% ICE BofAML 1-3 Year Euro Large Cap Corporate Index
Euromobiliare Reddito	90% ICE BofAML Euro Government Index 10% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index
Euromobiliare Azioni Italiane	100% FTSE Italia All Share Total Return
Euromobiliare Emerging Markets Bond	100% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index + 1,00%
Euromobiliare Obiettivo 2023	Non ha parametro di riferimento perché non ha provvigione di incentivo.
Euromobiliare Science 4 Life	Non ha parametro di riferimento perché non ha provvigione di incentivo.
Euromobiliare Flessibile Obbligazionario	Non ha parametro di riferimento poiché si applica un differente modello di determinazione della provvigione di incentivo, stabilito nel paragrafo finale del presente articolo.
Euromobiliare Progetto 2021	Non ha parametro di riferimento perché non ha provvigione di incentivo.
Euromobiliare Opportunity 2022	Non ha parametro di riferimento perché non ha provvigione di incentivo.
Euromobiliare Progetto 2021 Atto II	Non ha parametro di riferimento perché non ha provvigione di incentivo.
Euromobiliare European Banks	100% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index + 3,00%
Euromobiliare Progetto 2022 Atto I	Non ha parametro di riferimento perché non ha provvigione di incentivo.
Euromobiliare Strategia Flessibile Value	100% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index + 3,00%
Euromobiliare Progetto 2022 Atto II	Non ha parametro di riferimento perché non ha provvigione di incentivo.
Euromobiliare PIR Italia Azionario	50% FTSE MIB Net Total Return Index 25% FTSE Italy Mid Cap Net Tax Index 15% MSCI Daily Net Total Return World in Eur 10% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index
Euromobiliare PIR Italia Flessibile	Non ha parametro di riferimento perché non ha provvigione di incentivo.
Euromobiliare Progetto 2023 Atto I	Non ha parametro di riferimento poiché si applica un differente modello di determinazione della provvigione di incentivo, stabilito nel paragrafo finale del presente articolo.
Euromobiliare Short Term 2021	Non ha parametro di riferimento perché non ha provvigione di incentivo.
Euromobiliare Equity Mid Small Cap	100% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index + 2,50%

FONDO	PARAMETRO DI RIFERIMENTO
Euromobiliare Smart 2024	Non ha parametro di riferimento perché non ha provvigione di incentivo.
Euromobiliare Accumulo Smart 50	Non ha parametro di riferimento perché non ha provvigione di incentivo.
Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II	Non ha parametro di riferimento perché non ha provvigione di incentivo.
Euromobiliare Smart 2023	Non ha parametro di riferimento perché non ha provvigione di incentivo.
Euromobiliare Equity Selected Dividend	100% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index + 2,50%
Euromobiliare Cities 4 Future	100% FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index + 3,50%
Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond	Non ha parametro di riferimento perché non ha provvigione di incentivo.

La SGR ha adottato solidi piani che descrivono le azioni che verranno intraprese in caso di sostanziali variazioni o cessazione di un indice (*benchmark*) e utilizzato per il calcolo del parametro di riferimento sopra indicato ai fini dell'applicazione della provvigione di incentivo di ciascun fondo, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (c.d. "Regolamento Benchmark"). Tali piani individuano le unità organizzative coinvolte e prevedono che il processo di selezione dei *benchmark* alternativi assicuri la sostanziale sostituibilità o coerenza tra il nuovo *benchmark* e quello precedente, in particolare con riferimento agli effetti sulla provvigione di incentivo e sulla politica di investimento del Fondo. La Società fornisce tempestiva informativa ai partecipanti sulla modifica del *benchmark* mediante pubblicazione sulle fonti indicate nella "Scheda Identificativa".

Euromobiliare Flessibile 30, Euromobiliare Flessibile Obbligazionario ed Euromobiliare Progetto 2023 Atto I

Per quanto concerne i Fondi Euromobiliare Flessibile 30, Euromobiliare Flessibile Obbligazionario e Euromobiliare Progetto 2023 Atto I, le condizioni di applicabilità della provvigione di incentivo e le relative modalità di calcolo sono qui di seguito illustrate.

Parametri di calcolo:

- (i) Periodo di riferimento: dall'ultimo High Watermark Assoluto (HWA) raggiunto al giorno di riferimento.
- (ii) Frequenza di calcolo: ad ogni valorizzazione della quota.
- (iii) Giorno di riferimento: giorno di valorizzazione della quota.
- (iv) Valore lordo della quota: numero indice calcolato come concatenazione dei rendimenti lordi giornalieri così come definito nell'allegato V.1.2 del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emesso da Banca d'Italia.
- (v) Valore complessivo netto medio: media dei valori complessivi netti del Fondo rilevati dall'ultimo High Watermark Assoluto al giorno precedente quello di riferimento.

In caso di avvio:

- di un nuovo Fondo, il primo High Watermark Assoluto corrisponde all'ultimo giorno di quota fissa;
 - di una nuova Classe, il primo High Watermark Assoluto corrisponde alla prima valorizzazione.
- La provvigione di incentivo viene applicata se il valore lordo della quota relativo al giorno di riferimento è superiore al valore più elevato (cd. High Watermark Assoluto - HWA) registrato dalla quota medesima nel periodo intercorrente fra la data di rilevazione del HWA fino al giorno precedente quello di riferimento.
- Ogni volta in cui si verifica la condizione di cui al punto precedente, il nuovo High Watermark Assoluto è pari al valore lordo della quota nel giorno di realizzazione della condizione.
- Se la condizione di applicabilità risulta verificata, si calcola l'overperformance come percentuale dell'incremento registrato dal valore lordo della quota nel giorno di riferimento rispetto all'HWA ("overperformance").

L'aliquota di prelievo applicata è pari al

FONDO	ALIQUOTA PROVVISGIONE
Euromobiliare Flessibile 30	20%
Euromobiliare Flessibile Obbligazionario	15%
Euromobiliare Progetto 2023 Atto I	10%

dell'overperformance.

La provvigione di incentivo viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno precedente a quello di riferimento ed il valore complessivo netto medio.

La SGR preleva la provvigione di incentivo dalle disponibilità liquide del Fondo con cadenza mensile. Nel periodo di riferimento la somma delle provvigioni di gestione e di incentivo non può superare il 5% del valore complessivo netto medio del Fondo.

Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, quale primo valore di rilevazione dell'High Watermark Assoluto si assume il valore della quota (la "Data di Prima Rilevazione dell'High Watermark Assoluto") relativo ai seguenti giorni:

FONDO	DATA DI PRIMA RILEVAZIONE
Euromobiliare Flessibile 30	09/04/2018
Euromobiliare Flessibile Obbligazionario	01/10/2014
Euromobiliare Progetto 2023 Atto I	20/02/2018

3.1 bis ULTERIORI ONERI A CARICO DI SPECIFICI FONDI

In aggiunta a quanto indicato al paragrafo 3.1 che precede, ai Fondi di seguito riportati viene imputata una commissione di collocamento, prelevata in un'unica soluzione in occasione della prima valorizzazione successiva alla chiusura del Periodo di Sottoscrizione, in misura pari al:

FONDI	ALIQUOTA
Euromobiliare European Banks Euromobiliare Strategia Flessibile Value	4,00%
Euromobiliare Equity Mid Small Cap Euromobiliare Equity Selected Dividend Euromobiliare Cities 4 Future	3,00%
Euromobiliare Opportunity 2022	2,40%
Euromobiliare Progetto 2022 Atto II Euromobiliare Progetto 2023 Atto I Euromobiliare Smart 2024 Euromobiliare Accumulo Smart 50 Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II Euromobiliare Smart 2023	1,20%
Euromobiliare Progetto 2021 Euromobiliare Progetto 2021 Atto II Euromobiliare Progetto 2022 Atto I	1,00%
Euromobiliare Short Term 2021	0,30%

del capitale complessivamente raccolto e successivamente ammortizzata linearmente in

FONDI	PERIODO DI AMMORTAMENTO
Euromobiliare Progetto 2021 Euromobiliare Opportunity 2022 Euromobiliare Progetto 2021 Atto II Euromobiliare European Banks Euromobiliare Progetto 2022 Atto I	4 anni

FONDI	PERIODO DI AMMORTAMENTO
Euromobiliare Strategia Flessibile Value Euromobiliare Progetto 2022 Atto II Euromobiliare Progetto 2023 Atto I Euromobiliare Equity Mid Small Cap Euromobiliare Smart 2024 Euromobiliare Accumulo Smart 50 Euromobiliare Cities 4 Future Euromobiliare Equity Selected Dividend	4 anni
Euromobiliare Short Term 2021 Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II Euromobiliare Smart 2023	3 anni

mediante addebito giornaliero a valere sul valore complessivo netto del Fondo.

3.2. ONERI A CARICO DEI PARTECIPANTI

3.2.1. COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE

A fronte di ogni sottoscrizione la SGR ha diritto di trattenere, per i fondi riportati in tabella, commissioni di sottoscrizione prelevate sull'ammontare delle somme investite, nella misura di seguito indicata:

FONDI	COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE
Euromobiliare Science 4 Life Euromobiliare Progetto 2021 Euromobiliare Opportunity 2022 Euromobiliare Progetto 2021 Atto II Euromobiliare European Banks Euromobiliare Progetto 2022 Atto I Euromobiliare Strategia Flessibile Value Euromobiliare Progetto 2022 Atto II Euromobiliare Progetto 2023 Atto I Euromobiliare Short Term 2021 Euromobiliare Equity Mid Small Cap Euromobiliare Smart 2024 Euromobiliare Accumulo Smart 50 Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II Euromobiliare Smart 2023 Euromobiliare Equity Selected Dividend Euromobiliare Cities 4 Future Euromobiliare Euro Short Term High Yield Bond	0,00%
Euromobiliare Flessibile 30 Euromobiliare Euro Aggregate Euromobiliare Reddito Euromobiliare Emerging Markets Bond Euromobiliare Obiettivo 2023 Euromobiliare Flessibile Obbligazionario Euromobiliare PIR Italia Azionario Euromobiliare PIR Italia Flessibile	2,00%
Euromobiliare F3 Euromobiliare Flessibile 60 Euromobiliare Flessibile Azionario Euromobiliare Azioni Italiane	4,00%

Per la "Classe Z" e la "Classe I" non è prevista l'applicazione della commissione di sottoscrizione. Per i versamenti derivanti dalla partecipazione a Piani di Accumulo le commissioni di sottoscrizione sono applicate nella misura prevista dalle tabelle sopra riportate sull'importo complessivo dei

- versamenti programmati del piano (definito anche “valore nominale del piano”) e sono prelevate:
- al momento della sottoscrizione nella misura del 30% della commissione totale, con il limite massimo, in ogni caso, del 30% del versamento iniziale;
 - la restante parte ripartita in modo lineare sugli ulteriori versamenti.

3.2.2. COMMISSIONI DI RIMBORSO

Non sono previste commissioni per il rimborso delle quote dei Fondi, ad eccezione dei Fondi di seguito riportati e che prevedono un Periodo di Sottoscrizione di cui all’art. 1.1 bis della Sezione C. Con riferimento a tali Fondi la SGR, all’atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi disciplinate dall’Art. 1.4 della Sezione C, ha diritto di prelevare una commissione di rimborso da applicarsi alla somma disinvestita. Detta commissione, interamente accreditata al Fondo, è applicata sull’importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare ed il “valore medio di collocamento” (intendendosi come tale il rapporto tra il capitale complessivamente raccolto nel Periodo di Sottoscrizione ed il numero di quote al termine del suddetto periodo), secondo le modalità ed i valori massimi di seguito indicati:

INTERVALLO (*)	FONDI	COMMISSIONE DI RIMBORSO
Nel corso del primo anno	Euromobiliare European Banks Euromobiliare Strategia Flessibile Value	4,00%
	Euromobiliare Equity Mid Small Cap Euromobiliare Equity Selected Dividend Euromobiliare Cities 4 Future	3,00%
	Euromobiliare Opportunity 2022	2,40%
	Euromobiliare Progetto 2022 Atto II Euromobiliare Progetto 2023 Atto I Euromobiliare Smart 2024 Euromobiliare Accumulo Smart 50 Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II Euromobiliare Smart 2023	1,20%
	Euromobiliare Progetto 2021 Euromobiliare Progetto 2021 Atto II Euromobiliare Progetto 2022 Atto I	1,00%
	Euromobiliare Short Term 2021	0,30%
	Nel corso del secondo anno	Euromobiliare European Banks Euromobiliare Strategia Flessibile Value
Euromobiliare Equity Mid Small Cap Euromobiliare Equity Selected Dividend Euromobiliare Cities 4 Future		2,25%
Euromobiliare Opportunity 2022		1,80%
Euromobiliare Progetto 2022 Atto II Euromobiliare Progetto 2023 Atto I Euromobiliare Smart 2024 Euromobiliare Accumulo Smart 50 Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II Euromobiliare Smart 2023		0,90%
Euromobiliare Progetto 2021 Euromobiliare Progetto 2021 Atto II Euromobiliare Progetto 2022 Atto I		0,75%
Euromobiliare Short Term 2021		0,20%
Nel corso del terzo anno		Euromobiliare European Banks Euromobiliare Strategia Flessibile Value
	Euromobiliare Equity Mid Small Cap Euromobiliare Equity Selected Dividend Euromobiliare Cities 4 Future	1,50%

INTERVALLO (*)	FONDI	COMMISSIONE DI RIMBORSO
Nel corso del terzo anno	Euromobiliare Opportunity 2022	1,20%
	Euromobiliare Progetto 2022 Atto II Euromobiliare Progetto 2023 Atto I Euromobiliare Smart 2024 Euromobiliare Accumulo Smart 50 Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II Euromobiliare Smart 2023	0,60%
	Euromobiliare Progetto 2021 Euromobiliare Progetto 2021 Atto II Euromobiliare Progetto 2022 Atto I	0,50%
	Euromobiliare Short Term 2021	0,10%
Nel corso del quarto anno	Euromobiliare European Banks Euromobiliare Strategia Flessibile Value	1,00%
	Euromobiliare Equity Mid Small Cap Euromobiliare Equity Selected Dividend Euromobiliare Cities 4 Future	0,75%
	Euromobiliare Opportunity 2022	0,60%
	Euromobiliare Progetto 2022 Atto II Euromobiliare Progetto 2023 Atto I Euromobiliare Smart 2024 Euromobiliare Accumulo Smart 50	0,30%
	Euromobiliare Progetto 2021 Euromobiliare Progetto 2021 Atto II Euromobiliare Progetto 2022 Atto I	0,25%

(*) Dal termine del Periodo di Sottoscrizione

La commissione di rimborso massima indicata, per ciascun anno, nella tabella sopra riportata, deve essere decurtata della quota parte di commissione di collocamento di cui all'Art. 3.1 – bis della Sezione B, già ammortizzata dall'inizio del medesimo anno in relazione alle quote oggetto di rimborso. La commissione di rimborso non verrà applicata alle richieste di rimborso e di passaggio ad altri Fondi impartite dal Sottoscrittore successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento di cui all'Art. 3.1 – bis della Sezione B.

3.2.3. *COMMISSIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI (SWITCH)*

Qualora la sottoscrizione avvenga mediante il reinvestimento degli importi rivenienti dal contestuale rimborso di quote dei Fondi comuni indicati nella Scheda Identificativa (Parte A del presente Regolamento), la SGR stessa ha diritto di prelevare sull'ammontare delle somme reinvestite, al netto degli eventuali oneri fiscali applicati sul rimborso, in luogo delle commissioni indicate al precedente paragrafo 3.2.1, commissioni per un importo pari allo 0,50% del controvalore reinvestito.

La suddetta agevolazione si applica esclusivamente alle sottoscrizioni in unica soluzione di importi non predeterminati, secondo quanto previsto dal successivo punto 1.2 della Parte C del Regolamento.

Il Fondo Science 4 Life è esente da commissioni di passaggio tra Fondi in entrata. Non è altresì prevista l'applicazione della commissione di passaggio tra fondi in entrata nella "Classe Z", "Classe I" nonché nei Fondi che prevedono un Periodo di Sottoscrizione.

3.2.4. *DIRITTI FISSI E RIMBORSI SPESE*

La SGR ha comunque il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del Sottoscrittore:

- un diritto fisso per ogni sottoscrizione effettuata con versamenti in unica soluzione di importo non predeterminato e per ogni rimborso, esclusi i rimborsi programmati, pari a Euro 5,00;
- un diritto fisso per ogni rimborso programmato, pari a Euro 1,00;

- c) un diritto fisso per ogni operazione di liquidazione del provento pari a Euro 2,00;
- d) un diritto fisso per ogni operazione di reinvestimento del provento pari a Euro 1,00;
- e) nessun diritto fisso è previsto per ogni operazione di liquidazione/reinvestimento di proventi di importo lordo pari o inferiore ad Euro 5,00;
- f) un diritto fisso per ogni rimborso e/o distribuzione del provento con mezzo di pagamento assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine dell'avente diritto, pari a Euro 20,00 in aggiunta al diritto fisso previsto per ogni rimborso e/o distribuzione del provento di cui alla lettera a e c);
- g) un diritto fisso per ogni versamento nell'ambito di piani di accumulo, pari a Euro 1,00;
- h) un diritto fisso per ogni operazione di passaggio tra Fondi, complessivamente per il disinvestimento ed il contestuale reinvestimento, nel caso di reinvestimento in unica soluzione, pari a Euro 10,00;
- i) un diritto fisso per ogni operazione di passaggio tra Fondi, complessivamente per il disinvestimento ed il contestuale reinvestimento, nel caso di reinvestimento in piani di accumulo, pari a Euro 6,00;
- j) un diritto fisso per ogni operazione di passaggio tra Fondi, complessivamente per il disinvestimento e il contestuale reinvestimento, nel caso di disinvestimento effettuato tramite rimborso programmato e reinvestimento in unica soluzione, pari a Euro 6,00;
- k) un diritto fisso per ogni operazione di passaggio tra Fondi, complessivamente per il disinvestimento e il contestuale reinvestimento, nel caso di disinvestimento effettuato tramite rimborso programmato e reinvestimento in piani di accumulo, pari a Euro 2,00;
- l) un diritto fisso per ogni emissione (anche se contestuale all'operazione di sottoscrizione), raggruppamento e frazionamento di certificati effettuati a fronte di una richiesta del Partecipante, pari a Euro 100,00;
- m) l'importo effettivamente sostenuto per le imposte e tasse eventualmente dovute in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione ed alla comunicazione dell'avvenuto investimento;
- n) l'importo effettivamente sostenuto per il rimborso di tutte le spese di spedizione, postali e di corrispondenza sostenute dalla SGR nell'ambito del rapporto con il Partecipante tra cui, ad esempio, quelle relative all'invio dei certificati di partecipazione al domicilio del Partecipante quando questi lo richieda.

Alla SGR viene altresì riconosciuto un diritto fisso per ogni pratica di successione pari a 50,00 Euro e un importo di 5,00 Euro per ogni singolo duplicato richiesto.

La previsione di cui al punto h) non trova applicazione per le operazioni tra Classi Z.

I soggetti incaricati del collocamento non possono porre a carico dei partecipanti oneri diversi o aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Regolamento.

Il presente Regolamento si compone di tre parti: **a)** Scheda identificativa; **b)** Caratteristiche dei prodotti; **c)** Modalità di funzionamento.

1. PARTECIPAZIONE AI FONDI

1.1 Previsioni generali

1.1.1.	La partecipazione ai Fondi si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.
1.1.2.	La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.
1.1.3.	La SGR impegna contrattualmente - anche ai sensi dell'art. 1411 c.c. - i collocatori a inoltrare le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento alla SGR entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione, entro l'orario previsto nel successivo punto 1.1.5.
1.1.4.	La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto di esse da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo alla giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del rispettivo Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.
1.1.5.	Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR, entro le ore 08:00, ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla Banca ordinante.
1.1.6.	Per i contratti stipulati mediante offerta fuori sede il giorno di riferimento non potrà essere antecedente a quello di efficacia dei contratti medesimi ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.58/98.
1.1.7.	Nel caso di sottoscrizione di quote derivanti dal reinvestimento di utili/ricavi distribuiti dal Fondo la valuta dovrà coincidere con la data di messa in pagamento degli utili/ricavi stessi.
1.1.8.	Qualora il versamento sia effettuato in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, il relativo importo viene convertito nella valuta di denominazione del Fondo utilizzando il tasso di cambio rilevato dalla Banca d'Italia, dalla BCE ovvero tassi di cambio correnti accertati su mercati di rilevanza e significatività internazionali nel giorno di riferimento.
1.1.9.	In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento la SGR procede alla liquidazione delle quote assegnate e si rivale sul ricavato che si intende definitivamente acquisito, salvo ogni maggiore danno.
1.1.10.	A fronte di ogni sottoscrizione la SGR provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce. Ove richiesto dal sottoscrittore tale comunicazione potrà essere inviata anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza.
1.1.11.	L'importo netto della sottoscrizione viene attribuito al Fondo il giorno di regolamento delle sottoscrizioni con la stessa valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento prescelti dal sottoscrittore.
1.1.12.	Per giorno di regolamento delle sottoscrizioni si intende il giorno successivo a quello di riferimento.

- 1.1.13. La partecipazione ai Fondi non può essere subordinata a condizioni, vincoli o oneri, di qualsiasi natura, diversi da quelli indicati nel Regolamento.

1.1 bis Previsioni particolari

Si rappresenta che la sottoscrizione delle quote dei Fondi sotto riportati può essere effettuata esclusivamente durante il seguente “Periodo di sottoscrizione”:

FONDO	PERIODO DI SOTTOSCRIZIONE (*)
Euromobiliare Progetto 2021	Dal 20/04/2016 al 31/05/2016 successivamente ridotto al 20/05/2016
Euromobiliare Opportunity 2022	Dal 23/05/2016 al 28/06/2016
Euromobiliare Progetto 2021 Atto II	Dal 19/09/2016 al 28/10/2016
Euromobiliare European Banks	Dal 24/10/2016 al 12/12/2016
Euromobiliare Progetto 2022 Atto I	Dal 06/02/2017 al 24/03/2017
Euromobiliare Strategia Flessibile Value	Dal 27/03/2017 al 05/05/2017
Euromobiliare Progetto 2022 Atto II	Dal 08/05/2017 al 30/06/2017
Euromobiliare Progetto 2023 Atto I	Dal 20/11/2017 al 09/02/2018 successivamente prolungato al 19/02/2018
Euromobiliare Short Term 2021	Dal 16/04/2018 al 29/06/2018
Euromobiliare Equity Mid Small Cap	Dal 15/10/2018 al 30/11/2018
Euromobiliare Smart 2024	Dal 15/10/2018 al 30/11/2018
Euromobiliare Accumulo Smart 50	Dal 15/10/2018 al 14/12/2018
Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II	Dal 25/02/2019 al 29/04/2019 successivamente prolungato al 24/05/2019
Euromobiliare Smart 2023	Dal 25/02/2019 al 29/04/2019 successivamente prolungato al 24/05/2019
Euromobiliare Equity Selected Dividend	Dal 14/05/2019 al 28/06/2019
Euromobiliare Cities 4 Future	Dal 14/05/2019 al 28/06/2019

(*) La data finale indicata è da intendersi come ultima data di regolamento dell’operazione.

La SGR si riserva, in ogni caso, la facoltà di prolungare o ridurre la durata del Periodo di Sottoscrizione. L’eventuale prolungamento o riduzione del Periodo di Sottoscrizione saranno resi pubblici, a cura e spese della SGR, mediante apposito avviso pubblicato sulle fonti indicate nella “Scheda Identificativa”.

1.2 Modalità di sottoscrizione delle quote

- 1.2.1. La sottoscrizione delle quote di Fondi avviene mediante:
- versamento in un’unica soluzione. L’importo minimo della sottoscrizione, al lordo degli oneri di sottoscrizione, è pari a 500,00 Euro per la “Classe A”, 2.000.000,00 Euro per la “Classe Z” e 1.000.000,00 Euro per la “Classe I”.
L’importo minimo dei versamenti successivi al primo è pari a 200,00 Euro per la “Classe A” e 500,00 Euro per la “Classe Z” e per la “Classe I”;
 - partecipazione ai piani di accumulazione di cui alla successiva sezione 1.3, ad esclusione dei Fondi che prevedono un Periodo di Sottoscrizione e delle “Classe Z” e “Classe I”;
 - adesione ad operazioni di passaggio tra Fondi, disciplinate nella successiva sezione 1.4.
Per i Fondi che prevedono un Periodo di Sottoscrizione tale modalità di adesione è prevista esclusivamente durante il suddetto Periodo.

-
- 1.2.2. La sottoscrizione di quote dei Fondi Euromobiliare PIR Italia Azionario ed Euromobiliare PIR Italia Flessibile può avvenire esclusivamente mediante versamento in un'unica soluzione (PIC) e pertanto non è consentita la partecipazione a piani di accumulazione (PAC) di cui alla successiva sezione 1.3 e all'adesione ad operazioni di passaggio tra Fondi (SWITCH) di cui alla successiva sezione 1.4. Inoltre la sottoscrizione di quote della "Classe A" dei Fondi Euromobiliare PIR Italia Azionario ed Euromobiliare PIR Italia Flessibile è consentita esclusivamente alle persone fisiche residenti in Italia che abbiano incaricato la SGR della costituzione del Piano di risparmio di lungo di termine. Diversamente, la sottoscrizione di quote della "Classe I" dei Fondi Euromobiliare PIR Italia Azionario ed Euromobiliare PIR Italia Flessibile, è consentita esclusivamente ai "clienti professionali di diritto", di cui all'Allegato 3 del Regolamento Consob in materia di Intermediari, adottato con Delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni. Il Piano di risparmio di lungo di termine non può avere più di un titolare. È possibile destinare alla sottoscrizione di quote della "Classe A" dei Fondi Euromobiliare PIR Italia Azionario ed Euromobiliare PIR Italia Flessibile esclusivamente somme per un importo non superiore, in ciascun anno solare, a 30.000,00 (trentamila) Euro ed entro un limite complessivo non superiore a 150.000,00 (centocinquantamila) Euro. Per la sottoscrizione di quote della "Classe A" dei Fondi Euromobiliare PIR Italia Azionario ed Euromobiliare PIR Italia Flessibile la domanda di sottoscrizione deve essere accompagnata da un'autocertificazione con la quale l'investitore dichiara di non essere titolare di un altro piano di risparmio a lungo termine. La SGR può concedere ai Clienti Professionali di diritto che acquistano quote dei Fondi per conto dei patrimoni gestiti (quali gestioni di portafogli, altri OICR, polizze unit-linked o fondi pensione) nonché agli Enti Previdenziali privatizzati, ai Fondi Sanitari e alle fondazioni di sottoscrivere quote della "Classe I" e della "Classe Z" anche per importi inferiori agli importi minimi sopra indicati.
-
- 1.2.3. La sottoscrizione può essere effettuata:
- a) direttamente presso la SGR solo per la clientela professionale di diritto nonché per gli Enti Previdenziali privatizzati, i Fondi Sanitari e le fondazioni;
 - b) per il tramite dei soggetti collocatori;
 - c) mediante tecniche di comunicazione a distanza ai sensi del successivo punto 1.2.6.
-
- 1.2.4. La sottoscrizione di quote si realizza tramite la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modulo, predisposto dalla SGR e indirizzato alla società stessa, contenente l'indicazione delle generalità del sottoscrittore, degli eventuali cointestatari, dell'importo del versamento (al lordo delle commissioni di sottoscrizione e delle eventuali altre spese), del mezzo di pagamento utilizzato e della relativa valuta applicata per il riconoscimento degli importi al Fondo.
-
- 1.2.5. Il versamento del corrispettivo in Euro può avvenire mediante:
- assegno, non trasferibile, esclusivamente tratto dal Sottoscrittore, all'ordine della "Euromobiliare A.M. SGR SpA - rubrica Sistema Euromobiliare";
 - assegno circolare, non trasferibile, all'ordine della "Euromobiliare A.M. SGR SpA - rubrica Sistema Euromobiliare";
 - assegno circolare emesso esclusivamente a favore del Sottoscrittore, girato con clausola di non trasferibilità, all'ordine della "Euromobiliare A.M. SGR SpA - rubrica Sistema Euromobiliare";
 - bonifico, alla cui copertura il Sottoscrittore può provvedere anche a mezzo contanti, esclusivamente disposto dal Sottoscrittore, a favore del conto corrente di competenza di ciascun Fondo;
 - in caso di adesione ai piani di accumulazione, autorizzazione permanente di addebito sul conto indicato dal Sottoscrittore in essere presso una banca per i soli versamenti unitari successivi al primo. L'attivazione dei piani alimentati tramite SDD, nonché le eventuali variazioni richieste successivamente sul piano o sui dati identificativi dell'SDD, avranno effetto decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta da parte della SGR.
-
- 1.2.6. La sottoscrizione di quote può essere effettuata mediante tecniche di comunicazione a distanza, nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamenti vigenti. In tal caso il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione è esclusivamente il bonifico. Le quote oggetto dell'operatività a distanza sono immesse nel certificato cumulativo di cui alla sezione 2 Quote e certificati di partecipazione.
-

1.2.7.	Le operazioni di emissione e di rimborso delle quote avvengono con cadenza giornaliera, coerentemente con la cadenza stabilita per il calcolo del valore della quota, indicata nella Scheda Identificativa del presente Regolamento.
1.2.8.	Le domande di sottoscrizione pervenute dopo le ore 08:00 si intendono ricevute il giorno lavorativo successivo.
1.2.9.	La SGR si impegna a trasmettere al Depositario gli assegni ricevuti entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione. Da tale data decorrono i giorni di valuta.
1.2.10.	Le richieste di versamenti successivi possono essere presentate direttamente presso la SGR solo per la clientela professionale di diritto nonché per gli Enti Previdenziali privatizzati, i Fondi Sanitari e le fondazioni oppure per il tramite dei soggetti collocatori.

1.3 Sottoscrizione delle quote mediante Piani di accumulo

1.3.1.	La sottoscrizione di quote di ciascun Fondo può avvenire anche mediante adesione ai Piani di accumulo che consentono al Sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo. Tale modalità è inibita per i Fondi che prevedono un Periodo di Sottoscrizione, per la "Classe Z" e per la "Classe I", nonché per i Fondi Euromobiliare PIR Italia Azionario ed Euromobiliare PIR Italia Flessibile.
1.3.2.	L'adesione al Piano si attua mediante la sottoscrizione di un apposito modulo nel quale sono indicati: <ul style="list-style-type: none"> ■ Il valore complessivo dell'investimento (definito anche "valore nominale del piano"); ■ il numero dei versamenti e/o la durata del Piano; ■ l'importo unitario e la cadenza dei versamenti; ■ l'importo corrispondente ad almeno un versamento o multipli del versamento unitario, da corrispondere in sede di sottoscrizione; ■ l'eventuale utilizzo della disposizione SDD.
1.3.3.	Le domande pervenute dopo le ore 08:00 si intendono ricevute il giorno lavorativo successivo.
1.3.4.	Il Piano di accumulo prevede versamenti periodici il cui numero può a scelta del sottoscrittore essere compreso tra un minimo di 12 versamenti ed un massimo di 360 versamenti. I versamenti successivi periodici potranno essere effettuati con cadenza mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale o annuale.
1.3.5.	L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di 50,00 Euro, al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento, nell'ambito del Piano, versamenti anticipati purché multipli del versamento unitario prescelto.
1.3.6.	Per i versamenti previsti dal Piano di accumulo il sottoscrittore può avvalersi dei mezzi di pagamento previsti nel punto 1.2.5 della sezione 1.2. È altresì ammessa l'autorizzazione permanente di addebito (Modulo SDD) sul conto corrente indicato dal sottoscrittore per i soli versamenti unitari successivi al primo.
1.3.7.	È facoltà del sottoscrittore sospendere o interrompere i versamenti del Piano di accumulo senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico.
1.3.8.	La lettera di conferma dell'avvenuto investimento è inviata in occasione del primo versamento e, successivamente, con cadenza trimestrale solo nei trimestri in cui sono effettuati i versamenti. Ove richiesto dal sottoscrittore tale comunicazione potrà essere inviata anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza.
1.3.9.	Nel rispetto di quanto indicato nel precedente punto 1.3.2., il sottoscrittore può variare il Piano in qualunque momento mediante la variazione:

- numero dei versamenti e/o la durata residua del Piano;
- dell'importo unitario dei versamenti successivi;
- della cadenza dei versamenti.

Le disposizioni di variazione del Piano sono comunicate secondo le modalità indicate nel paragrafo 1.2.2.. Le disposizioni di variazione hanno efficacia dal giorno di ricezione da parte della SGR.

- 1.3.10. La SGR provvede - ove del caso - a rideterminare il valore nominale del Piano e il totale delle commissioni dovute e le nuove commissioni da applicare sui versamenti residui. Non farà comunque luogo a rimborsi di commissioni.

1.4 Operazione di passaggio tra fondi o tra comparti istituiti all'interno del medesimo Fondo (switch)

- 1.4.1. Contestualmente al rimborso di quote di un Fondo il Partecipante ha facoltà di sottoscrivere quote degli altri Fondi della SGR (cd. switch). L'operazione di passaggio tra fondi non è consentita per i Fondi Euromobiliare PIR Italia Azionario ed Euromobiliare PIR Italia Flessibile. La sottoscrizione di quote dei Fondi con Periodo di Sottoscrizione mediante tale modalità è ammessa esclusivamente durante il suddetto Periodo.

- 1.4.2. L'operazione di passaggio fra Fondi può essere effettuata direttamente presso la SGR solo per la clientela professionale di diritto nonché per gli Enti Previdenziali privatizzati, i Fondi Sanitari e le fondazioni oppure per il tramite dei soggetti collocatori, che provvedono a trasmettere le richieste entro il giorno successivo a quello di ricezione.

- 1.4.3. Le operazioni di passaggio tra Fondi possono avvenire per richiesta scritta o anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

- 1.4.4. La SGR, verificata la disponibilità delle quote, dà esecuzione all'operazione di passaggio tra i Fondi con la seguente modalità:
- il valore del rimborso è determinato nel giorno di ricezione della richiesta di trasferimento. Si intendono convenzionalmente ricevute in giornata le richieste pervenute entro le ore 08:00;
 - il giorno della sottoscrizione del Fondo prescelto dal Partecipante coincide con quello del pagamento del rimborso, che deve avvenire entro il terzo giorno successivo a quello di determinazione del rimborso;
 - le domande di passaggio tra fondi pervenute dopo le ore 08:00 si intendono ricevute il giorno lavorativo successivo.

2. QUOTE E CERTIFICATI DI PARTECIPAZIONE

- 2.1. I certificati nominativi possono essere emessi per un numero intero di quote e/o frazioni di esse.
- 2.2. Il Depositario, su indicazioni della SGR, mette a disposizione dei partecipanti i certificati nominativi nei luoghi indicati nella Scheda Identificativa, a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di regolamento delle sottoscrizioni.
- 2.3. Nel caso in cui un sottoscrittore abbia richiesto l'emissione e la spedizione dei certificati nominativi di partecipazione, resta inteso che detta spedizione sarà effettuata ad esclusive spese e rischio del richiedente.
- 2.4. Qualora le quote non siano destinate alla dematerializzazione, il partecipante può sempre chiedere - sia all'atto della sottoscrizione, sia successivamente - l'emissione del certificato rappresentativo di tutte o parte delle proprie quote ovvero l'immissione delle stesse in un certificato cumulativo, al portatore, tenuto in deposito gratuito presso il Depositario con rubriche distinte per singoli partecipanti. È facoltà del Depositario procedere - senza oneri per i Fondi o per i partecipanti - al frazionamento del certificato cumulativo, anche al fine di separare i diritti dei singoli partecipanti. Il partecipante può chiedere che le quote di pertinenza immesse nel certificato cumulativo trovino evidenza in conto di deposito titoli a lui intestato. La tenuta di tale conto, peraltro, comporterà la corresponsione dei costi previsti nel relativo contratto che il partecipante dovrà sottoscrivere separatamente e dei relativi oneri fiscali previsti dalle norme vigenti.

-
- | | |
|------|---|
| 2.5. | A richiesta degli aventi diritto, è ammessa la conversione dei certificati dal portatore a nominativi, nonché il loro frazionamento o il raggruppamento. |
| 2.6. | In occasione di sottoscrizioni la consegna materiale del certificato all'avente diritto può essere prorogata per il tempo necessario per la verifica del buon esito del titolo di pagamento e comunque non oltre 30 giorni dal giorno di riferimento. |
-

3. ORGANI COMPETENTI AD EFFETTUARE LA SCELTA DEGLI INVESTIMENTI

-
- | | |
|------|--|
| 3.1. | L'organo amministrativo è responsabile della gestione aziendale e determina l'ambito e l'articolazione dei poteri delegati. Ne verifica periodicamente l'adeguatezza. |
| 3.2. | Nell'ambito delle deleghe a soggetti esterni sono stabilite le modalità di esercizio della funzione di controllo da parte del delegante e del Depositario. |
| 3.3. | La sostituzione della SGR può avvenire per impossibilità sopravvenuta della SGR a svolgere la sua attività ovvero per decisione assunta dalla stessa SGR di dismettere le proprie funzioni. La sostituzione può essere effettuata solo previa modifica del regolamento approvata dalla Banca d'Italia e avviene con modalità tali da evitare soluzioni di continuità nell'operatività dei Fondi. |
-

4. SPESE A CARICO DELLA SGR

-
- | | |
|------|--|
| 4.1. | Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano esplicitamente indicate come a carico dei partecipanti o dei Fondi. |
|------|--|
-

5. VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE

-
- | | |
|------|--|
| 5.1. | Il valore unitario della quota viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella Scheda Identificativa, dividendo il valore complessivo netto di ciascun Fondo per il rispettivo numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai partecipanti che ne facciano richiesta. Limitatamente ai primi 10 giorni di calcolo del valore unitario della quota, il valore giornaliero rimarrà invariato a 5 euro.
Durante il "Periodo di Sottoscrizione" dei Fondi Euromobiliare Accumulo Smart 50 Atto II, Euromobiliare Smart 2023, Euromobiliare Equity Selected Dividend ed Euromobiliare Cities 4 Future e fino al primo giorno lavorativo successivo il valore giornaliero rimarrà invariato a 5,00 euro. |
| 5.2. | La SGR sospende il calcolo del valore della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione.
La SGR sospende la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare pubblicazione. |
| 5.3. | Al cessare di tali situazioni la SGR determina il valore unitario della quota e provvede alla sua divulgazione con le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. Analogamente verranno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione. |
| 5.4. | Nelle ipotesi in cui il valore pubblicato risulti errato, dopo che sia stato ricalcolato il prezzo delle quote, la SGR:
a) reintegra i partecipanti danneggiati e il patrimonio del Fondo. La SGR può non reintegrare il singolo partecipante che ha ottenuto il rimborso delle proprie quote per un importo inferiore al dovuto, ove l'importo da ristorare sia di ammontare contenuto e correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento. La misura di tale soglia è comunicata nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti; |
-

b) pubblica con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota un comunicato stampa contenente un'ideonea informativa dell'accaduto. Il comunicato potrà essere redatto anche in forma sintetica, senza elencare tutti i valori rettificati, fermo restando il diritto degli interessati di ottenere informazioni più dettagliate dalla SGR. Nei casi in cui l'entità dell'errata valorizzazione sia di importo marginale e la durata della stessa sia limitata nel tempo (periodo non superiore a cinque giorni di calcolo), la SGR - ferma restando la descrizione dell'evento nella relazione di gestione del Fondo - può astenersi dalla pubblicazione del comunicato stampa.

5.5. Nel caso di errore nel calcolo del valore della quota, ove il valore risulti errato per un importo non superiore allo 0,1% del valore corretto ("soglia di irrilevanza dell'errore") la SGR non procederà alle operazioni di reintegro dei partecipanti e dei Fondi e non fornirà l'informativa prevista dal presente regolamento per le ipotesi di errori nel calcolo del valore della quota.

6. RIMBORSO DELLE QUOTE

6.1 Previsioni generali

6.1.1. I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal presente Regolamento e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.

6.1.2. La richiesta di rimborso - corredata dei certificati rappresentativi delle quote da rimborsare, se emessi - deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento. La domanda di rimborso dovrà essere accompagnata da una copia di un documento di identità in corso di validità dei richiedenti e, qualora inviata direttamente alla SGR, l'invio dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

- raccomandata A/R;
- corriere espresso;
- telefax al numero 02/62084967.

6.1.3. Nel caso di inoltro della richiesta di rimborso per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento, i certificati eventualmente allegati alla domanda di rimborso viaggiano a spese e rischio del richiedente.

6.1.4. La richiesta di rimborso di quote incluse nel certificato cumulativo depositato presso il Depositario può avvenire anche attraverso un ordine impartito mediante tecniche di comunicazione a distanza, registrato su supporto magnetico, impartito dal Sottoscrittore ai collocatori nell'ambito del servizio di collocamento a distanza.

6.1.5. La domanda di rimborso contiene:

- la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento;
- le generalità del richiedente con l'indicazione del codice rapporto attribuito dalla SGR al sottoscrittore all'atto della prima sottoscrizione;
- il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;
- il mezzo di pagamento prescelto e le altre istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare;
- in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative al certificato rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;
- gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.

Nel caso in cui la domanda di rimborso sia presentata o inviata direttamente alla SGR, la stessa dovrà essere accompagnata dall'attestazione in originale dell'effettiva titolarità del conto corrente su cui l'avente diritto al rimborso chiede l'accredito del controvalore, rilasciata dall'istituto bancario presso il quale è acceso il conto.

6.1.6.	La SGR impegna contrattualmente - anche ai sensi dell'art. 1411 c.c. - i collocatori ad inviarle le domande di rimborso raccolte entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario previsto nel successivo punto 6.1.7.
6.1.7.	Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Si considerano ricevute nel giorno, le domande pervenute alla SGR entro le ore 08:00. Le domande di rimborso pervenute dopo le ore 08:00 si intendono ricevute il giorno lavorativo successivo.
6.1.8.	Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo eventualmente definito dal partecipante, la relativa disposizione verrà eseguita fino a concorrenza dell'importo disponibile.
6.1.9.	<p>Al fine di tutelare gli altri partecipanti, di seguito è indicato quando la richiesta di rimborso o di passaggio ad altro Fondo/comparto (switch) è considerata di importo rilevante ovvero ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione e, in queste ipotesi, sono definite modalità di calcolo del valore del rimborso delle quote differenti da quelle ordinarie.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di somma di richieste di rimborso o di switch pervenute nella stessa giornata e provenienti da uno stesso sottoscrittore e/o dai relativi cointestatari, di importo complessivo superiore all'1% del valore complessivo del Fondo, la SGR si riserva di determinare l'importo del rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie, là dove ciò sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo. In tal caso, il valore di rimborso potrà essere determinato sulla base del valore unitario della quota del terzo giorno di borsa aperto successivo a quello di ricezione della richiesta, ovvero quando in tale giorno non è prevista la determinazione del valore unitario della quota del Fondo, sulla base del primo valore della quota successivamente determinato. La corresponsione delle somme dovrà avvenire il giorno successivo a quello della determinazione del valore del rimborso. - In caso di richieste di rimborso o di switch provenienti da uno stesso sottoscrittore e/o dai relativi cointestatari, ravvicinate rispetto alla data di sottoscrizione, in quanto tra la ricezione della richiesta di sottoscrizione e quella di rimborso intercorrono meno di 5 giorni di Borsa aperta, la SGR si riserva di determinare l'importo del rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie, là dove ciò sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo. In tal caso il valore di rimborso è determinato sulla base di criteri oggettivi preventivamente individuati in via generale dall'organo amministrativo della SGR. In tal caso, il valore del rimborso della richiesta verrà regolato al massimo decorsi 20 giorni dalla data della relativa ricezione. La corresponsione delle somme dovrà avvenire il giorno successivo a quello della determinazione del valore del rimborso. <p>Al verificarsi di tali ipotesi la SGR comunica tempestivamente al partecipante la data di determinazione del valore di rimborso.</p> <p>Nel caso di più richieste di importo rilevante i rimborsi effettuati con le modalità previste dal presente comma verranno eseguiti rispettando l'ordine di ricezione delle stesse.</p>
6.1.10.	La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.
6.1.11.	La SGR ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare - in relazione all'andamento dei mercati - richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza del periodo stesso.

6.1.12. L'estinzione dell'obbligazione di rimborso si determina al momento della ricezione del mezzo di pagamento da parte dell'avente diritto.

6.2 Modalità di rimborso delle quote

6.2.1.	Il rimborso può alternativamente avvenire a mezzo: <ul style="list-style-type: none">■ Bonifico a favore degli aventi diritto;■ Assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine dell'avente diritto.
6.2.2.	Nel caso di rimborso richiesto mediante un ordine effettuato con tecniche di comunicazione a distanza, lo stesso può avvenire esclusivamente a mezzo bonifico. Nel caso in cui l'avente diritto richieda l'invio del mezzo di pagamento al recapito indicato nella domanda di rimborso, ciò avverrà a rischio e spese del richiedente stesso. La SGR non risponderà in caso di eventuali smarrimenti o sottrazioni del mezzo di pagamento che possono intervenire nel corso della spedizione richiesta dal cliente a causa dell'intervento di soggetti diversi dalla SGR o dal Depositario.
6.2.3.	Se la richiesta di rimborso è riferita a certificati detenuti dal Depositario ed in attesa del riscontro del buon fine del titolo di pagamento, l'erogazione dell'importo da rimborsare è sospesa sino a che sia accertato il buon fine del titolo di pagamento, ovvero sia decorso il termine previsto per la proroga della consegna materiale del certificato, secondo quanto previsto dal paragrafo 2 comma 5 delle Modalità di Funzionamento del Regolamento (Parte C). Durante il periodo di sospensione, le somme liquidate a favore del richiedente vengono depositate presso il Depositario in apposito conto vincolato intestato allo stesso, da liberarsi solo al verificarsi delle condizioni sopra descritte.
6.2.4.	A fronte di ciascun rimborso la SGR provvede ad inviare al Partecipante una lettera di conferma dell'avvenuta operazione. Ove richiesto dal Partecipante tale comunicazione potrà essere inviata anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza.
6.2.5.	RIMBORSO PROGRAMMATO Ad esclusione dei Fondi Euromobiliare PIR Italia Azionario ed Euromobiliare PIR Italia Flessibile oltre che della "Classe Z" e della "Classe I", fatto salvo quanto definito nei precedenti punti 6.2.1, 6.2.2 e 6.2.3, il Partecipante che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato cumulativo depositato presso il Depositario può impartire istruzioni alla SGR per ottenere un rimborso programmato di quote, indicando: <ul style="list-style-type: none">■ la data da cui dovrà decorrere il piano di rimborso;■ le cadenze periodiche, alternativamente mensili, bimestrali, trimestrali, semestrali o annuali, delle operazioni di rimborso;■ l'importo minimo unitario di ciascun rimborso, che deve essere uguale o multiplo di 50,00 Euro, al netto degli eventuali oneri;■ l'istituto e il relativo conto corrente sul quale accreditare le somme disinvestite.
6.2.6.	Le istruzioni per il rimborso possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione sia successivamente: in quest'ultimo caso le istruzioni dovranno pervenire alla SGR, direttamente o per il tramite dei soggetti collocatori, non oltre il 30° giorno antecedente la data indicata per la prima operazione e dovranno indicare le complete generalità del Partecipante e le disposizioni relative alle modalità di pagamento.
6.2.7.	Il rimborso programmato viene eseguito in base al valore unitario della quota calcolato nel giorno coincidente (o immediatamente successivo nel caso di Borsa chiusa) con la data prestabilita dal partecipante e l'importo viene messo a disposizione del richiedente alla data e secondo le modalità dallo stesso indicate.
6.2.8.	Nel rispetto di quanto indicato nel precedente punto 6.2.5 il Partecipante può variare in qualunque momento l'importo unitario dei rimborsi e la relativa cadenza periodica dando comunicazione alla SGR entro il 30° giorno antecedente la data prestabilita per il rimborso.

6.2.9.	Le istruzioni per il rimborso programmato di quote si intendono valide fino a comunicazione di revoca o sospensione da parte del Partecipante da far pervenire alla SGR entro il 30° giorno antecedente la data prestabilita per il rimborso. Qualora non sia possibile dar corso al rimborso programmato in quanto il controvalore delle quote non raggiunge l'ammontare dell'importo programmato, la SGR darà corso al rimborso programmato sino a concorrenza dell'ammontare disponibile.
6.2.10.	In ogni caso, la revoca o sospensione del rimborso programmato non comporta onere di alcun tipo per il Partecipante al Fondo.
6.2.11.	È fatto salvo il diritto del Partecipante di chiedere in qualsiasi momento ulteriori rimborsi in aggiunta a quelli programmati.
6.2.12.	Nell'ambito dei rimborsi programmati la SGR provvede ad inviare al Partecipante una lettera di conferma dell'avvenuta operazione in occasione della prima operazione e, successivamente, con cadenza trimestrale solo nei trimestri in cui sono effettuati i rimborsi. Ove richiesto dal Partecipante tale comunicazione potrà essere inviata anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza.

7. MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

7.1.	Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.
7.2.	L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR ovvero che riguardi le caratteristiche dei Fondi o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa per i 40 giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche sono tempestivamente comunicate a ciascun partecipante; ove richiesto dal sottoscrittore tale comunicazione potrà essere inviata anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti - diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese - non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche, nonché per gli importi ancora da versare in relazione a piani di accumulazione già stipulati.
7.3.	Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quanto determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti.
7.4.	Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sul quotidiano di cui sopra, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.
7.5.	Copia dei regolamenti modificati è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.

8. LIQUIDAZIONE DEL FONDO

8.1.	La liquidazione di ciascun Fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato nella Scheda Identificativa o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data: <ul style="list-style-type: none"> ■ in caso di scioglimento della SGR; ■ in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, e in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.
8.2.	La liquidazione del Fondo viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione della SGR. La SGR informa preventivamente l'Organo di Vigilanza della decisione di procedere alla liquidazione.
8.3.	Dell'avvenuta delibera viene informato l'Organo di Vigilanza. La liquidazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) l'annuncio dell'avvenuta delibera di liquidazione del Fondo deve essere pubblicato sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota. Dalla data della delibera è sospesa l'emissione e il rimborso delle quote;
- b) la SGR provvede a liquidare l'attivo del Fondo nell'interesse dei partecipanti, sotto il controllo dell'organo di controllo, secondo il piano di smobilizzo predisposto dall'organo amministrativo e portato a conoscenza dell'Organo di vigilanza, realizzando alle migliori condizioni possibili i beni che lo compongono;
- c) terminate le operazioni di realizzo, la SGR redige un rendiconto finale di liquidazione, accompagnato da una relazione degli amministratori, e un piano di riparto recante l'indicazione dell'importo spettante a ogni quota, da determinarsi in base al rapporto fra l'ammontare delle attività realizzate ed il numero delle quote in circolazione;
- d) la società incaricata della revisione contabile della SGR provvede alla revisione della contabilità delle operazioni di liquidazione, nonché alla formulazione del proprio giudizio sul rendiconto finale di liquidazione;
- e) il rendiconto finale di liquidazione e la relativa relazione degli amministratori restano depositati e affissi presso la SGR, il Depositario, nonché diffusi sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota, con l'indicazione della data di inizio delle operazioni di rimborso. Ne sono informati i singoli partecipanti. Ogni partecipante potrà prendere visione del rendiconto di liquidazione ed ottenerne copia a sue spese;
- f) il Depositario, su istruzioni della SGR, provvede al rimborso delle quote nella misura prevista dal rendiconto finale di liquidazione, previo ritiro ed annullamento dei certificati se emessi. Sono ammessi riparti proporzionali nel corso della procedura di liquidazione;
- g) le somme spettanti ai partecipanti eventualmente non riscosse entro tre mesi a far tempo dalla data di inizio del pagamento rimangono depositate presso il Depositario in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che si tratta di averi della liquidazione del Fondo, con sottorubriche indicanti le generalità dell'avente diritto ovvero il numero di serie;
- h) i diritti incorporati nei certificati e nelle cedole non presentati per il rimborso secondo quanto indicato alla precedente lett. g) si prescrivono a favore della SGR qualora non esercitati nei termini di legge a partire dal giorno di inizio delle operazioni di rimborso di cui alla lett. e);
- i) la procedura si conclude con la comunicazione alla Banca d'Italia dell'avvenuto riparto nonché dell'ammontare delle somme non riscosse.



Euromobiliare
Asset Management SGR SpA

Gruppo Bancario Credito Emiliano
CREDEM

www.eurosgr.it

Corso Monforte 34, 20122 Milano ■ tel. +39.02.62084.1 ■ fax +39.02.62084967 ■ cap. soc. euro 6.456.250 i.v. ■
R.E.A. Milano 1156521 ■ C.F. e Reg. Imp. 07392830159 ■ P. IVA 02823390352 ■ Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e
iscritta all'Albo delle Società di Gestione di Risparmio al n. 7 (sezione dei gestori di OICVM) e al n. 5 (sezione dei gestori di FIA) ■
Società con un unico socio, soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 c.c.) da parte di Credito
Emiliano SpA ■ La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs 231/01 e specifici standard di comportamento per i
quali si rimanda alla "Comunicazione standard etici" consultabile sul sito www.eurosgr.it